



Codice procedura: 2123

Classifica: PA_057_IF02123

Proponente: BEE MARGIO SRL

OGGETTO: Impianto agrovoltaiico “MARGIO” di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa.

Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale SIVVI.

PARERE C.T.S. n. 608/2026 del 12/06/2026

Proponente	BEE MARGIO SRL
Sede Legale	Strada Anello Nord, 25 – 39031 Brunico (BZ)
Capitale Sociale	Euro 10.000,00
Amministratore	Milio Fabrizio
Progettisti	Green Future Srl, c.f./p.i.: 06004500820
Località del progetto	Comune di Petralia Sottana (PA): c.da Margio Buffa
Data presentazione al dipartimento	prot. DRA n. 48178 del 07/07/2025
Data procedibilità	prot. n. 48178 del 7/07/2025
Data Richiesta Integrazione Documentale	P.I.I. n.199/2022 dell’01/12/2022 – prot. DRA n. 89940 del 13/12/2022
Versamento oneri istruttori	Euro 9.038,23
Conferenze di servizio	05.09.2023 prot.indiz. 61153; 20.09.2023 prot. indiz.67601; 04.03.2024 prot. indiz. 11384; 15.04.2024 prot.indiz. 15129; 22.12.205 prot. indic.85438.
Responsabile del procedimento	Polizzi Antonino
Responsabile istruttore del dipartimento	Maria Tantillo
Contenzioso	//

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltaiico “MARGIO” di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell’ambiente;

VISTO Decreto dell’Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - *Impianto agrovoltaiico “MARGIO” di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa*



VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;



VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D.A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D.A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*";

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;



VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/GAB del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D. A. n. 373/GAB del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/GAB del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. 337/GAB del 29/10/24 di nomina di 1 componente in sostituzione di altri scaduti.

VISTO il D.A.22/Gab del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

VISTO il D.A. n. 46/GAB del 28/02/2025 con il quale vengono nominati il Vicepresidente, il Segretario coordinatore ed i Coordinatori delle Sottocommissioni della CTS.

VISTO il D.A. n. 34/Gab del 02/04/2025, dell'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Regione Siciliana, di approvazione delle Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrovoltai da realizzare nel territorio della Regione Siciliana.

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

VISTO il D.A. n. 136/Gab del 26.05.2025 con il quale sono stati nominati 4 componenti della CTS.

VISTO il D.A. n. 138/Gab del 28.05.2025 con il quale sono stati nominati 1 componenti della CTS.

VISTO il D.A. n. 246/Gab del 03/09/2025 con il quale sono stati nominati 5 componenti della CTS.



VISTO il D.A. n. 330/Gab del 07/11/2025 con il quale è stato nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 54/GAB del 23.02.2026 di ricomposizione del nucleo di coordinamento del CTS.

VISTA la nota prot. n. 48178 del 07/07/2025 recante *“Istanza di attivazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto denominato “MARGIO” con potenza nominale 8.421,9 kWp da realizzare nel comune di Petralia Sottana (PA), in località contrada Margio Buffa. L'impianto sarà allacciato alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria di Santa Caterina di Villarmosa (CL) in contrada S. Giulio mediante elettrodotto MT interrato ricadente nei comuni di Petralia Sottana (PA) e Santa Caterina Villarmosa (CL). Pubblicazione nuovo avviso al pubblico ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.”*, e ribadito che ai sensi del D.A. n. 265/2021 ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio I del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana, con la quale sono stati trasmessi i seguenti elaborati:

- 1) RS00OBB0001A0 – Istanza di attivazione della procedura
- 2) RS00OBB0002A0 – Avviso pubblico
- 3) RS00OBB0003A0 – Dichiarazione del valore dell'opera
- 4) RS00OBB0004A0 – Quietanza onere istruttori
- 5) RS00OBB0005A0 – Scheda di sintesi
- 6) RS00OBB0006A0 – Lettera affidamento incarico
- 7) RS00OBB0007A0 – Sintesi non tecnica
- 8) RS00OBB0008A0 – Studio d'impatto ambientale
- 9) RS00OBB0009A0 – Dichiarazione di conformità urbanistica
- 10) RS00OBB0010A0 – Shape files
- 11) RS06ADD0001A0 – Certificato camerale della società proponente
- 12) RS06ADD0002A0 – Documentazione attestante la disponibilità giuridica dell'area di impianto in capo al richiedente
- 13) RS06ADD0003A0 – Certificato di destinazione urbanistica dell'area d'impianto
- 14) RS06ADD0004A0 – Attestazione di istituto di credito di disponibilità a finanziare l'iniziativa
- 15) RS06ADD0005A0 – Autocertificazione del richiedente di assunzione di responsabilità nei confronti dell'amministrazione
- 16) RS06ADD0007A0 – Dichiarazione dei professionisti estensori dello studio ambientale
- 17) RS06ADD0008A0 – Dichiarazione aree percorse dal fuoco
- 18) RS06ADD0009A0 – Dichiarazione antimafia
- 19) RS06EPD0010A0 – Relazione tecnica generale
- 20) RS06EPD0011A0 – Relazione di calcolo elettrico



- 21) RS06REL0012A0 – Relazione sulla dismissione dell'impianto
- 22) RS06ADD0014A0 – Piano particellare con riferimento alle opere a servizio dell'impianto – visure catastali
- 23) RS06EPD0015A0 – Computo metrico estimativo
- 24) RS06AEG0016A0 – Inquadramento territoriale
- 25) RS06AEG0017A0 – Impianto e nuova linea MT su estratto di mappa catastale
- 26) RS06AEG0018A0 – Impianto e nuova linea MT su PRG di Petralia Sottana e Santa Caterina Villarmosa
- 27) RS06AEG0019A0 – Impianto e nuova linea MT su carta dei vincoli
- 28) RS06AEG0020A0 – Impianto e nuova linea MT su carta dei beni paesaggistici di Palermo e Caltanissetta
- 29) RS06AEG0021A0 – Impianto e nuova linea MT su carta dei regimi normativi di Caltanissetta
- 30) RS06AEG0022A0 – Impianto e nuova linea MT su carta delle componenti del paesaggio di Palermo e Caltanissetta
- 31) RS06AEG0023A0 – Tavola Piano di Assetto idrogeologico (PAI)
- 32) RS06AEG0024A0 – Tavola del rapporto con le reti naturali e artificiali e delle interferenze
- 33) RS06EPD0025A0 – Planimetria con layout di impianto e percorso nuova linea MT
- 34) RS06EPD0026A0 – Planimetria viabilità esistente di progetto con particolare varco di accesso
- 35) RS06EPD0027A0 – Relazione deflusso acque meteoriche
- 36) RS06EPD0028A0 – Planimetria deflusso acque meteoriche
- 37) RS06EPD0029A0 – Schema unifilare
- 38) RS06EPD0030A0 – Particolari costruttivi
- 39) RS06EPD0031A0 – Particolari costruttivi cabina di consegna e cabina di conversione - trasformazione
- 40) RS06EPD0032A0 – Planimetria e profili dell'area d'impianto allo stato di progetto
- 41) RS06ADD0033A0 – Schede tecniche
- 42) RS06ADD0034A0 – Cronoprogramma
- 43) RS06REL0013A0 – Relazione geologica
- 44) RS06REL0035A0 – Analisi ecologica
- 45) RS06REL0036A0 – Misure di mitigazione e compensazione
- 46) RS06EPD0037A0 – Tavola delle misure di mitigazione e compensazione, dei paesaggi faunistici e censimento della vegetazione esistente e da impiantare
- 47) RS06REL0038A0 – Relazione campi elettromagnetici
- 48) RS06REL0039A0 – Valutazione dei rischi dei lavoratori ai campi elettromagnetici
- 49) RS06AEG0040A0 – Tavola dell'uso del suolo e pressione antropica
- 50) RS06AEG0041A0 – Tavola degli habitat e del valore ecologico
- 51) RS06AEG0042A0 – Tavola della sensibilità ecologica e della fragilità ambientale



- 52) RS06REL0043A0 – Relazione agronomica
- 53) RS06PMA0044A0 – Piano di monitoraggio ambientale
- 54) RS06REL0045A0 – Analisi costi/benefici
- 55) RS06EPD0046A0 – Piano di cantierizzazione
- 56) RS06EPD0047A0 – Tavola del Piano di cantierizzazione
- 57) RS06REL0048A0 – Piano di utilizzazione terre e rocce di scavo
- 58) RS06EPD0049A0 – Planimetria con punti di campionamento terre e rocce da scavo
- 59) RS06REL0050A0 – Relazione di impatto visivo e cumulativo
- 60) RS06AEG0051A0 – Tavola dell'intervisibilità teorica
- 61) RS06AEG0052A0 – Tavola dell'intervisibilità con i punti più importanti per la frequentazione del paesaggio
- 62) RS06ADD0053A0 – Quaderno della documentazione fotografica e riprese a volo di uccello con fotosimulazioni
- 63) RS06AEG0054A0 – Consumo di suolo occupato da impianti FTV esistenti/autorizzati per la Provincia di Palermo
- 64) RS06AEG0055A0 – Tavola dell'effetto cumulo con impianti FTV e eolici esistenti e in corso di autorizzazione
- 65) RS06AEG0056A0 – Tavola delle fotosimulazioni e interferenze con i beni paesaggistici e le componenti del paesaggio
- 66) RS06AEG0057A0 – Tavola delle aree naturali protette e connessioni ecologiche
- 67) RS06REL0058A0 – Relazione paesaggistica
- 68) RS06ADD0059A0 – Schede botaniche
- 69) RS06REL0060A0 – Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea
- 70) RS06ADD0061A0 – Atto di adesione protocollo di legalità

VISTA la sottoelencata documentazione integrativa trasmessa dal Proponente e pubblicata sul portale SIVVI:

- 1) RS06IST0070A0 - Istanza per integrazione A.R.T.A. prot. n. 61668 del 18/08/22
- 2) RS06IST0071S1 – Istanza di attivazione della procedura di Valutazione d'impatto ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per la realizzazione di un impianto a tecnologia fotovoltaica (in sostituzione di RS0000BB0001A0)
- 3) RS06AVV0072S1 – Avviso al pubblico per la procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale (art. 24) – (in sostituzione di RS0000BB0002A0)

VISTA la sottoelencata documentazione amministrativa e pubblicata sul portale SIVVI:

- 1) Prot. 66933 del 15/09/22 Comunicazione pubblicazione documentazione alla C.T.S.
- 2) Prot. 61668 del 18/08/22 Richiesta perfezionamento documenti e integrazioni
- 3) Prot. 64743 del 06/09/22 dell'A.R.T.A. Istanza di attivazione procedura e avviso pubblico



VISTA la sottoelencata documentazione istruttoria e pubblicata sul portale SIVVI:

TRASMISSIONE IN COMMISSIONE

1) PROT. 66933 DEL 15/09/22 Comunicazione pubblicazione documentazione alla C.T.S.

VISTA la nota prot. DRA n. 39718 del 30.05.2023 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0002I1 - Istanza per integrazione P.I.I.I. n. 199/2022
- 2) RS06AEG0061I1 – Carta dei beni paesaggistici e monumentale, dei bacini idrici e degli impluvi
- 3) RS06ADD0062I1 – Piano aziendale di Produzione
- 4) RS06ADD0063I1 – Dichiarazione assenza di colture di pregio
- 5) RS06ADD0064I1 – Dichiarazione non interferenza boschi
- 6) RS06ADD0065I1 – Dichiarazione sost art 58 l.rl. 4_2003
- 7) RS06ADD0070I1-Documento integrativo in risposta al PII C.T.S. n°199 del 1.12.2022
- 8) RS06ADD0032S1- Planimetria e profili dell'area d'impianto allo stato di progetto
- 9) RS00OBB0008S1-Studio di impatto ambientale
- 10) RS06REL0036S1-Misure di Mitigazione e Compensazione
- 11) RS06REL0043S1-Relazione Agronomica
- 12) RS06PMA0044S1-Piano di Monitoraggio Ambientale
- 13) RS06REL0050S1-Relazione di impatto visivo e cumulativo
- 14) RS06AEG0055S1-Tavola dell'effetto cumulo

VISTA la nota prot. DRA n. 42098 del 07.06.2023 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06ADD0066I1-Carta Geologica
- 2) RS06ADD0067I1-Analisi geometrica e verifiche idrauliche
- 3) RS06ADD0068I1-Bilanci Idrogeologici
- 4) RS06ADD0069I1-RELAZIONE CONCLUSIVA SULLE VERIFICHE IDROLOGICHE
- 5) RS06IST0003I1-ISTANZA PER CARICAMENTO DOCUMENTAZIONE SUPPLEMENTARE PER STUDI IDROGEOLOGICI E IDRAULICI

VISTA la nota prot. DRA n. 69830 del 21.09.2023 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0004I2-Istanza per integrazione alla nota prot. n. 0029534 del 15/09/2022 del Comando dei Vigili del Fuoco di Palermo.
- 2) RS06ADD0070I1-Riscontro alla nota prot. n. 0029534 del 15/09/2022 del Comando dei Vigili del Fuoco di Palermo.

VISTA la nota prot. DRA n. 81328 del 07/11/2023 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0005I2-Istanza per integrazione alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta con Prot.n° 3569 del 15/06/2023
- 2) RS06ADD0071I2-Dichiarazione assolvimento imposta di bollo €16
- 3) RS06REL0072I2-Documento Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico
- 4) RS06ADD0073I2-Ricevuta del bonifico degli oneri di cui all' art.7 della L.R. n.17/04 e ss.mm.ii. dell'importo di 100€

VISTA la nota prot. DRA n. 4781 del 24.01.2024 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0006A0-Istanza per integrazione volontaria per aggiornamento progetto opere di rete redatto direttamente da E-distribuzione. Codice Rintracciabilità: 359618574

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltaiico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



- 2) RS06EPD0076A0-Piano tecnico delle opere di rete
- 3) RS06IST0077A0-Documentazione predisposta iter autorizzativo

VISTA la nota prot. DRA n. 6909 del 02.02.2024 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0007A0-Istanza per integrazione volontaria a seguito di trasmissione elaborati e documentazione per l'Ass.Energia.
- 2) RS06EPD0078A0 -Relazione tecnica aggiornamento nuove opere di rete
- 3) RS06EPD0079A0 -Disciplinare prestazionale elementi tecnici
- 4) RS06EPD0080A0-RELAZIONE TECNICA CALCOLO STRUTTURALE
- 5) RS06EPD0081A0-Prime indicazioni del piano di sicurezza
- 6) RS06ADD0082A0_DSAN_Iscrizione camera di commercio
- 7) RS06ADD0083A0_Dich. antimafia Bee Development GmbH
- 8) RS06ADD0084A0_DSAN Impegno realizzazione impianto
- 9) RS06ADD0085A0_Atto di adesione protocollo di legalità
- 10) RS06ADD0086A0_DSAN Impegno ART.53
- 11) RS06ADD0087A0_Preventivo di connessione 359618574_nuova soluzione interrata
- 12) RS06ADD0088A0_DSAN_Certificato di destinazione urbanistica
- 13) RS06ADD0089A0_DSAN Impegno costi dismissione impianto
- 14) RS06ADD0090A0_Generalità proprietari immobili
- 15) RS06ADD0091A0_Dichiarazione non parentela
- 16) RS06ADD0092A0_Lettera di incarico tecnico abilitato
- 17) RS06ADD0093A0_Dich assolvimento imposta bollo
- 18) RS06IST0094A0_Istanza Ass. Energia

VISTA la nota prot. DRA n. 9396 del 14.02.2024 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0008A0_Istanza per invio integrazione a seguito della revisione dell'elaborato "Verifica dei potenziali ostacoli per la navigazione aerea", per cambio delle Opere di Rete.
- 2) RS06REL0060S1_Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea.

VISTA la nota prot. DRA n. 11752 del 23.02.2024 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06ADD0095A0_Conferma Ricezione PEC ENAC.
- 2) RS06IST0009A0_Istanza per invio Integrazione per conferma ricezione PEC Trasmissione asseverazione esclusione iter valutativo ENAC.

VISTA la nota prot. DRA n. 13473 del 01.03.2024 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0010A0_Integrazione per risposta al parere con protocollo n°. 154628 del 16/11/2022 del Genio Civile
- 2) RS06ADD0096A0_Atto di sottomissione Genio Civile
- 3) RS06ADD0097A0_Dichiarazione sostitutiva di atto notorio _validità giuridica dei suoli
- 4) RS06ADD0098A0_Disponibilità giuridica dei suoli
- 5) RS06ADD0099A0_Statuto Societario BEE MARGIO
- 6) RS06ADD0100A0_Spese istrut.L.n°765_1973_Capit.4361_Capo VIII
- 7) RS06ADD0101A0_Pagamento bollettino Genio Civile Reg.Siciliana
- 8) RS06ADD0102A0_Tabella Genio Civile

VISTA la nota prot. DRA n. 13604 del 01.03.2024 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0011A0_Integrazione per risposta al Parere del Servizio 5 - Distretto Minerario di Caltanissetta con nota protocollo n° 19250 del 15.06.2023.
- 2) RS06ADD0103A0_Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - Servizio 5 - Distretto Minerario Caltanissetta.
- 3) RS06ADD0104A0_Spese sopralluogo Servizio 5 - Distretto Minerario Caltanissetta.
- 4) RS06ADD0105A0_Pagamento bollettino sopralluogo Servizio 5 - Distretto Minerario Caltanissetta.



VISTA la nota prot. DRA n. 15565 dell'11.03.2024 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0012A0_Istanza per invio integrazione
- 2) RS06EPD0029S1_Planimetria deflusso acque meteoriche

VISTA la nota prot. DRA n. 20501 del 28.03.2024 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0013A0_Istanza invio integrazione Nulla Osta ricevuti
- 2) RS06ADD0106A0_Nulla osta RFI
- 3) RS06ADD0107A0_Nulla osta Servizio 5 - Distretto Minerario di Caltanissetta

VISTA la nota prot. DRA n. 20689 del 29.03.2024 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0014A0_Istanza per invio integrazione
- 2) RS06ADD0108A0_DSAN Servizio 5 - Distr.Miner.CL
- 3) RS06ADD0109A0_Spese sopralluogo Serv.5
- 4) RS06ADD0110A0_Pagam.boll.sopralluogo Serv.5 Distretto Miner. CL

VISTA la nota prot. DRA n. 24021 del 11.04.2024 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0015A0_Istanza per richiesta proroga CDS

VISTA la nota prot. DRA n. 25629 del 17.04.2024 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0016A0_Istanza per invio Integrazione per Dipartimento Regionale dell'Agricoltura con nota prot. n°58155 del 14/03/2024
- 2) RS06ADD0111A0_Perizia asseverata conduzione agricola
- 3) RS06ADD0112A0_CONVENZIONE AGRICOLA
- 4) RS06REL0043S2_Relazione Agronomica

VISTA la nota prot. DRA n. 38768 del 03.06.2024 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0017A0-Istanza per caricamento integrazione
- 2) RS06ADD0113A0_Modulo istanza AIU
- 3) RS06ADD0114A0_Asseverazione Tecnico
- 4) RS06ADD0115A0_Dich assolvimento imposta bollo
- 5) RS06ADD0116A0_Lettera di incarico tecnico abilitato_geologo
- 6) RS06ADD0117A0_DSAN avvenuto pagamento
- 7) RS06ADD0118A0_DSAN avvenuto pagamento
- 8) RS06ADD0119A0_Dichiarazione progettista PAI
- 9) RS06ADD0120A0_Dichiarazione Tecnico di non interferenza con elementi idrici
- 10) RS06ADD0121A0_Richiesta parere propedeutico
- 11) RS06AEG0016S1_Inquadramento territoriale
- 12) RS06AEG0018S1_Impianto e nuova linea MT su PRG
- 13) RS06AEG0019S1_Impianto e nuova linea MT su Carta dei vincoli
- 14) RS06AEG0020S1_Impianto e nuova linea MT su Carta dei beni paesaggistici di Palermo e Caltanissetta
- 15) RS06AEG0021S1_Impianto e nuova linea MT su Carta dei regimi normativi di Caltanissetta
- 16) RS06AEG0022S1_Impianto e nuova linea MT su Carta delle componenti del paesaggio
- 17) RS06AEG0023S1_Tavola Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
- 18) RS06EPD0025S1_Planimetria con layout di impianto e percorso nuova linea MT
- 19) RS06REL0122A0_Relazione Geologica e di compatibilità geomorfologica

VISTA la nota prot. DRA n. 12247 del 03.06.2024 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0018A0_Istanza per risposta alla richiesta arrivata con la nota prot. n. 62979 del 17/05/24 dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio Caltanissetta – U.O.3 Concessioni ed Autorizzazioni: Acque – Impianti Elettrici
- 2) RS06ADD0122A0_Attestazione di conformità misto aereo e interrato
- 3) RS06ADD0123A0_Certificazione di avvenuta pubblicazione

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltaiico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



- 4) RS06EPD0076S1_Piano tecnico delle opere di rete
- 5) RS06EPD0082A0_Relazione interferenze

VISTA la nota prot. DRA n. 34573 del 21.5.2025 con quale il Proponente trasmetteva i seguenti elaborati:

- 1) RS06IST0019A0-Istanza per invio integrazione a seguito di richiesta pervenuta tramite Nota prot. n.8120 del 14/03/2025 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 4 – Pareri e Autorizzazioni ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo Trapani)
- 2) RS06ADD0124A0_Allegato 1_anticorruzione e dati personali
- 3) RS06ADD0125A0_DSAN avvenuto pagamento progettista
- 4) RS06AEG0126A0_Tavola delle interferenze con il reticolo idrografico e delle relative risoluzioni
- 5) RS06EPD0025S2_Planimetria con layout di impianto e percorso nuova linea MT
- 6) RS06EPD0037S1_Tavola delle misure di mitigazione e compensazione
- 7) RS06ADD0127A0_Ricevuta di invio PEC

VISTO il **Parere Interlocutorio Intermedio n. 199/2022 del 01/12/2022**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), trasmesso con nota prot. DRA n. 89940 del 13.12.2022.

VISTE le note prot. DRA n. 39718 del 30.05.2025 e DRA n.42098 del 07.06.2023 con il quale il Proponente trasmetteva, rispettivamente le controdeduzioni e le integrazioni alle controdeduzioni al P.I.I. n.199/2022.

VISTA la nota Prot. DRA 43054 del 09.06.2023 con la quale il Servizio 1 notifica la pubblicazione del nuovo avviso al pubblico ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs152/2006 e ss.mm.ii..

VISTA la nota Prot. DRA 48949 del 28.06.2023 con la quale gli uffici della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Caltanissetta (CL) di richiesta di integrazioni documentali.

VISTA la nota Prot. DRA 49198 del 28.06.2023 con la quale si comunica la necessità di svolgere una conferenza di servizi al fine di emettere il proprio parere tecnico.

VISTA la nota prot. DRA n. 49585 del 29.06.2023 con il quale il Proponente trasmetteva la documentazione integrativa in risposta alla richiesta integrazione documenti presentata dagli uffici della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Caltanissetta (CL) secondo la nota 3569 del 15.06.2023.

VISTA la nota Prot. DRA 54890 del 18.07.2023 con la quale il Comune di Santa Caterina Villarmosa (CL) notifica la pubblicazione dell'avviso al pubblico.

VISTA la nota prot. DRA n. 64951 del 31.08.2023 con il quale il Proponente richiede al Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente di partecipare alla I° Conferenza dei Servizi.

VISTA la nota prot. DRA n. 65448 del 04.09.2023 con il il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta - Settore V Territorio e Ambiente comunica la Delega per la partecipazione alla Conferenza dei Servizi.

VISTA la nota prot. DRA n. 65448 del 04.09.2023 con la quale i Servizi 2 e 3 del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente comunica l'inammissibilità/improcedibilità alla convocazione alla Conferenza dei Servizi.

VISTA la nota prot. DRA n. 67950 del 14.09.2023 con il quale l'ufficio del Genio Civile di Palermo richiede al Servizio 9 - Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio Geologico (Sicilia Occidentale, Prov: Palermo, Agrigent, Trapani e Caltanissetta), in merito, alla convocazione della Conferenza dei Servizi, il rilascio del parere di competenza propedeutico all'emissione del provvedimento finale.

VISTE le note prot. DRA n. 67994 del 14.09.2023 e DRA n.67999 del 14.09.2023 con il quale il Proponente trasmetteva le deleghe per la partecipazione di 3 componenti alla conferenza dei servizi.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltaiico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



VISTA la nota prot. DRA n. 69505 del 20.09.2023 con il quale la Società Ramacca s.r.l. trasmetteva le deleghe per la partecipazione alla conferenza dei servizi.

VISTA la nota prot. DRA n. 69830 del 21.09.2023 con il quale il Proponente trasmetteva la comunicazione in riscontro alla nota prot.n.0029534 del 15.09.2022 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo.

VISTA la nota prot. DRA n. 70282 del 25.09.2023 con il quale il Proponente trasmetteva le controdeduzioni al Parere n.0015196 del 23.08.2023 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo - Servizio 16.

VISTA la nota prot. DRA n. 72274 del 02.10.2023 con il quale l'Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio Geologico (Sicilia Occidentale, Prov: Palermo, Agrigento, Trapani e Caltanissetta),- Servizio 9, comunica a necessità di acquisire il Parere di Compatibilità Geomorfologica dell'ADB ai sensi dell'art.7 delle NdA del PAI.

VISTA la nota prot. DRA n. 81328 del 07.11.2023 con cui il Proponente trasmetteva documentazione richiesta con nota prot.n. 3569 del 15.06.2023 da parte degli Uffici della Soprintendenza di Caltanissetta.

VISTA la nota prot. DRA n. 2948 del 16.01.2024 con il quale gli Uffici del Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, hanno richiesto al proponente l'integrazione documentale ai sensi dell'art.56 d.lgs. 8 novembre 2021, n. 207.

VISTE le note prot. DRA n. 4781 del 24.01.2024, DRA n.6909 del 02.02.2024, D.R.A. n.9396 del 14.02.2024 e DRA n.11752 del 23.02.2024 con cui il Proponente trasmetteva al Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, l'integrazione di documentazione volontaria.

VISTA la nota prot. DRA n. 11804 del 23.02.2024 con il quale gli uffici dell'ENAC richiedono, tramite comunicazione al Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, al proponente l'integrazione documentale al fine di ottenere il parere di nulla osta di competenza.

VISTA la nota prot. DRA n. 12724 del 28.02.2024 con il quale il Proponente richiede al Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente di partecipare alla II° Conferenza dei Servizi, comunicando le deleghe.

VISTA la nota prot. DRA n. 12884 del 28.02.2024 con il quale gli Uffici del Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, hanno richiesto al proponente l'integrazione documentale ai sensi dell'art.56 d.lgs. 8 novembre 2021, n. 207.

VISTA la nota prot. DRA n. 13368 del 01.03.2024 con la quale il Servizio 2 - del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente comunica l'inammissibilità/improcedibilità alla convocazione alla Conferenza dei Servizi.

VISTA la nota prot. DRA n. 13473 del 01.03.2024 con cui il Proponente trasmetteva al Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, l'integrazione della documentazione richiesta con nota prot.n.154628 del 16.11.2022.

VISTA la nota prot. DRA n. 13604 del 01.03.2024 con cui il Proponente trasmetteva al Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, la Risposta alla richiesta arrivata con la nota prot. n. 19250 del 15/06/23 dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 5 - Distretto Minerario di Caltanissetta.

Commissione Tecnica Specialistica - CP 2123 - PA_057_IF02123 - *Impianto agrovoltaiico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa*



VISTA la nota prot. DRA n. 13697 del 05.03.2024 con il il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta - Settore V Territorio e Ambiente comunica la Delega per la partecipazione alla Conferenza dei Servizi.

VISTA la nota prot. DRA n. 15565 del 11.03.2024 con cui il Proponente trasmetteva al Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, l'integrazione di documentazione volontaria.

VISTA la nota prot. DRA n. 20501 del 28.03.2024 con quale il Proponente trasmetteva al Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente l'integrazione volontaria per caricamento Nulla osta ricevuti.

VISTA la nota prot. DRA n. 20689 del 29.03.2024 con quale il Proponente trasmetteva al Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente la risposta alla richiesta arrivata con la nota prot. n. 19250 del 15/06/23 dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 5 – Distretto Minerario di Caltanissetta.

VISTA la nota prot. DRA n. 24021 del 11.04.2024 con quale il Proponente chiedeva Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente la proroga dei termini, per un periodo di 30 giorni, per lo svolgimento della terza Conferenza dei Servizi.

VISTA la nota prot. DRA n. 25629 del 17.04.2024 con quale il Proponente trasmetteva al Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente l'integrazione dei documenti richiesti con prot. n°58155 del 14/03/2024.

VISTA la nota prot. DRA n. 38768 del 03.06.2024 con quale il Proponente trasmetteva al Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente l'integrazione volontaria gli elaborati per l'Autorità di Bacino ai fini della richiesta dell'Autorizzazione Idraulica Unica.

VISTA la nota prot. DRA n. 10983 del 03.03.2025 con quale il Proponente trasmetteva al Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente la copia digitale della documentazione integrativa richiesta dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio Caltanissetta – U.O.3 Concessioni ed Autorizzazioni: Acque – Impianti Elettrici tramite Nota Prot. N. 62979 del 17/15/2024

VISTA la nota prot. DRA n. 10983 del 03.03.2025 con quale il Proponente trasmetteva al Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente la copia digitale degli elaborati per l'Autorità di Bacino ai fini della richiesta dell'Autorizzazione Idraulica Unica a seguito della richiesta di integrazione Nota prot. 8120 del 14/03/2025.

VSTE le Conferenze di servizio:

- tenutasi il 05.09.2023 prot.indiz. 61153 del 07.08.2023
- tenutasi il 20.09.2023 prot. indiz.67601 del 13.09.2023
- tenutasi il 04.03.2024 prot. indiz.11384 del 22.02.2024
- tenutasi il 15.04.2024 prot.indiz. 15129 del 08.03.2024
- tenutasi il 22.12.2025 prot.indiz. 85438 del 12.12.2025



VISTI i Pareri formulati da:

Ente Parere	Prot. Ente	Data Prot. Ente	Prot. DRA/DRU	Data Prot. DRA/DRU	Note
ANAS	699243		67887		Dichiar. NON INTERFERENZA
SNAM	DI.SIC./ C.CL/411 /PAM	20/09/2022	68386	21/09/2022	Dichiar. NON INTERFERENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA	30604	10/10/2022	73509	11/10/2022	Dichiar. NON INTERFERENZA
COMANDO MARITTIMO SICILIA - SEZ.DEMANIO	00000	17/01/2023	83366	17/11/2022	NULLA OSTA
COMANDO MARITTIMO SICILIA	28746	16/11/2022	83366	17/11/2022	NULLA OSTA
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - PALERMO	23181	07/12/2022	89223	07/12/2022	Comunicazione di incompatibilità con la tutela paesaggistica
DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA	7742	09/03/2023	16749	10/03/2023	Dichiar. NON INTERFERENZA
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - PALERMO	15196	23/08/2023	6409	28/08/2023	PARERE NEGATIVO
COMANDO CORPO FORESTALE - PALERMO	91393	18/09/2023	69136	20/09/2023	Parere FAVOREVOLE con prescrizioni
UFFICIO DEL GENIO CIVILE - PALERMO	133861	11/10/2023	75248	13/10/2023	Parere preventivo di fattibilità sismica
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - PALERMO	0021143	15/11/2023	83433	15/11/2023	Nota di risposta al riesame
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - CALTANISSETTA	875	09/02/2024	8805	12/02/2024	AUTORIZZAZIONE
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	16988	01/03/2024	13534	01/03/2024	ASSENSO
ANAS GRUPPO FS ITALIANE	177114	01/03/2024	13619	01/03/2024	Nulla Osta di massima e richiesta documentazione
COMUNE DI PETRALIA SOTTANA	2456	04/03/2024	13890	04/03/2024	PARERE FAVOREVOLE
ANAS GRUPPO FS ITALIANE	177114	01/03/2024	15247	08/03/2024	Nulla Osta di massima con prescrizioni
UFFICIO DEL GENIO CIVILE - PALERMO	32176	12/03/2024	15981	12/03/2024	U.03 Parere favorevole alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica
DISTRETTO MINERARIO DI CALTANISSETTA	10216	21/03/2024	19909	27/03/2024	Parere favorevole per quanto attiene i soli effetti minerari
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - PALERMO	6838	08/04/2024	23855	11/04/2024	Ribadisce parere negativo espresso con nota prot.n.15196 del 23.08.23
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI			26016	18/04/2024	Parere Favorevole
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA	16140	06/06/2025	39882	06/06/2025	Autorizzazione Idraulica Unica

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltaiico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



Ente Parere	Prot. Ente	Data Prot. Ente	Prot. DRA/DRU	Data Prot. DRA/DRU	Note
ASP-PALERMO	368341	23/07/2025	53450	28/07/2025	Parere favorevole
IRSAP	13963	07/08/2025	56714	06/8/2025	Nessuna competenza
DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA	7742	09/03/2023	57515	11/08/2025	Nulla osta per quanto attiene i soli effetti minerari
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - PALERMO	16661	12/08/2025	57949	13/08/2025	Ribadisce parere negativo espresso con nota prot.n.6838 del 08.04.2023
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	62984	13/08/2025	58026	13/08/2025	ASSENSO con prescrizione
Acque di Caltanissetta S.P.A	18207	25/11/2025	81142	25/11/2025	Comunicazione di assenza infrastrutture gestite da Acque di Caltanissetta S.P.A.
Comando Prov.le dei V.F. di Caltanissetta	15111	26/11/2025	81385	26/11/2025	Richiesta chiarimenti e/o istanze
Comando Prov.le dei V.F. di Caltanissetta	15268	28/11/2025	81892	28/11/2025	Comunicazione di assenza interesse da parte del Comando dei V.F.
TERNA S.P.A.	154444	19/12/2025	xx	19/12/2025	Comunicazioni al proponente
ANSFISA	99808	22/12/2025	87102	22/12/2025	Comunicazioni al proponente
ASP CALTANISSETTA	84285	19/12/2025	87171	22/12/2025	Parere FAVOREVOLE con condizioni
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - PALERMO	26543	19/12/2025	87362	23/12/2025	Conferma Parere Negativo
ASP CALTANISSETTA	84285	19/12/2025	87661	24/12/2025	Parere FAVOREVOLE con condizioni
SICILIACQUE S.P.A.	80	08/01/2026	1497	14/01/2026	Parere FAVOREVOLE con prescrizioni
SICILIACQUE S.P.A.	323	15/01/2026	2675	19/01/2026	Parere FAVOREVOLE con prescrizioni

LETTO il “Parere Istruttorio Intermedio” (PII) di questa CTS n. 199/2022 del 01.12.2022.

CONSIDERATO che i riscontri alle criticità segnalate nel PII 199/2022 sono contenuti e meglio esaminati nei singoli capitoli del presente Parere, il proponente riporta e/o controdeduce quanto segue.

CRITICITÀ 1 - La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal Proponente - ivi compresi quelli esaminati nella documentazione già in atti, deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area di riferimento (secondo la classificazione operata da ciascun piano o programma esaminato), evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione.

Il proponente dichiara che: *“In risposta si rimanda all’elaborato RS00OBB0008S1_Studio di impatto ambientale integrato e rivisto secondo le richieste del CTS, paragrafo 6.2 Analisi degli strumenti di pianificazione energetica e relativi sotto paragrafi, la cui sintesi è riportata al paragrafo 6.2.4 e paragrafo*



6.3 *Analisi degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e relativi sotto paragrafi, la cui sintesi è riportata al paragrafo 6.3.26*”.

CONSIDERATO CHE il proponente ha prodotto:

- *RS00OBB0008S1 Studio di Impatto Ambientale integrato e rivisto.*

CONSIDERATO che il proponente, nell’elaborato progettuale *RS00OBB0008S1 Studio di Impatto Ambientale* ha analizzato la compatibilità della proposta progettuale con i principali strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistica e di settore.

CONSIDERATO che il proponente riporta (pag. 79-80) S.I.A.che: *“Il progetto in essere si inquadra perfettamente con quelle che sono le finalità del Patto dei Sindaci che nasce quindi con lo scopo di indirizzare il territorio verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2, coinvolgendo l’intera cittadinanza nella fase di sviluppo e implementazione del “Piano di Azione sull’Energia Sostenibile” affinché dall’adesione al Patto possa scaturire un circolo virtuoso che vada a diffondere sul territorio la cultura del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale e contribuisce al conseguimento degli obiettivi energetici da fonte rinnovabile non ancora raggiunti “.*

CONSIDERATO che il proponente riporta (pag. 80 S.I.A., paragrafo 6.2.4) la seguente tabella riepilogativa della valutazione di coerenza e compatibilità dell’intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione previsti per l’area in oggetto:



	Pianificazione e Programmazione	Coerenza/Compatibilità	Note
Europea	<i>"Clean Energy Package"</i> <i>"Regolamento UE n. 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018"</i>	✓	Il progetto dell'impianto fotovoltaico è coerente in particolare gli investimenti nelle FER, per fare fronte ai picchi di consumi e l'efficienza energetica, che sono inseriti all'interno delle azioni prioritarie individuate dalla Comunità Europea e per gli obiettivi di riduzione delle emissioni climateranti. La tecnologia fotovoltaica rappresenta una delle principali tecnologie per raggiungere il suddetto obiettivo e pertanto l'impianto "MARGIO" contribuirà con una produzione annua di circa 12.889 MWh di energia pulita consentendo una riduzione annua di 7.476.173 kg di CO ₂ che nei primi 30 anni di vita di impianto saranno equivalenti a circa 224.285,19 ton di CO ₂
	<i>Libro verde</i>	✓	Il progetto consente di aumentare il mix energetico e conseguentemente la sicurezza dell'approvvigionamento a favore di tecnologie "pulite".
	<i>Pacchetto per il clima e l'energia 20-20-20</i>	✓	Il progetto concorrerà al raggiungimento dei cosiddetti traguardi "20/20/20": ridurre le emissioni di gas a effetto serra almeno del 20% rispetto ai livelli del 1990, portare al 20% la quota delle fonti di energia rinnovabile nel consumo finale di energia e migliorare del 20% l'efficienza energetica.
	<i>Accordo di Parigi</i>	✓	Il progetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo della riduzione delle emissioni di gas serra del 20% fissato anche dal Pacchetto clima-energia.
	<i>COP26 – Glasgow (2021)</i>	✓	Il progetto, essendo impianto a emissioni praticamente nulle, contribuirà alla limitazione dell'aumento delle temperature a 1,5° posto per il 2050 e al processo di decarbonizzazione (taglio del 45% delle emissioni di CO ₂ al 2030 rispetto al 2010)
	<i>Green Deal</i>	✓	Il progetto si inserisce negli obiettivi di riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.
	<i>Liberalizzazione del mercato</i>	✓	Il progetto si inquadra negli obiettivi generali di produzione, trasmissione, distribuzione, diversificazione delle fonti di produzione dell'energia
			affinché i cittadini abbiano libera scelta del fornitore dell'energia elettrica.
	<i>Il Terzo Pacchetto Energia</i>		Il progetto è coerente in quanto contribuisce all'indipendenza energetica nazionale.
	<i>SET Plan</i>	✓	Il progetto contribuisce a limitare i cambiamenti climatici dovuti alle emissioni climateranti utilizzando tecnologie a basse emissioni di carbonio.



Nazionale	<i>Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (PNRR)</i>	✓	Rientra nella misura legata all'accelerazione delle procedure per le fonti rinnovabili.
	<i>Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC)</i>	✓	Il progetto presenta elementi di totale coerenza e compatibilità con gli obiettivi e gli indirizzi generali previsti in quanto impianto di produzione energetica da fonte rinnovabile.
	<i>Strategia energetica Nazionale (SEN)</i>	✓	Il progetto da un lato contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo fissato al 2030 e nello specifico rinnovabili elettriche al 55% al 2030 rispetto al 33,5% del 2015 rispondendo "alle crescenti esigenze di produzione di energia da fonte rinnovabile".
	<i>Piano di Azione Nazionale per l'Efficienza Energetica – PAEE 2017</i>	✓	Il progetto permetterà un risparmio, in termini di emissioni di gas serra, pari a circa 7.476.173 kg di CO ₂ all'anno che nei primi 30 anni di vita di impianto saranno equivalenti a circa 224.285,19 ton di CO ₂
Regionale	<i>Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana – PEARS 2030</i>	✓	Il progetto non è in contrasto alle indicazioni Piano Energetico Ambientale Regione Siciliana, in quanto si mostra in linea con alcuni fra gli obiettivi del Piano: - riduzione delle emissioni climateranti; - aumento della percentuale di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili; - riduzione dei consumi energetici e aumento dell'uso efficiente e razionale dell'energia; - conservazione della biodiversità ed uso sostenibile delle risorse naturali; - limitazione del consumo di uso del suolo. Inoltre l'aggiornamento del PEARS prevede che il fabbisogno elettrico territoriale dei piccoli comuni (da 40 a 50 GWh/anno per comune) potrebbe essere coperto attraverso la produzione dei grandi impianti eolici e fotovoltaici e con la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici sui tetti dei fabbricati (residenziali, terziari e comunali) e nelle aree in prossimità dei centri abitati con priorità per le aree ad oggi abbandonate o sotto valorizzate.
	<i>Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)</i>	✓	Il progetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni del comune di Petralia Sottana e dell'aumento della produzione dell'energia da fonte rinnovabile.

CONSIDERATO che il proponente riporta (pag. 176 S.I.A., paragrafo 6.2.4) che: *“Dall’analisi degli strumenti di programmazione e pianificazione urbanistico – territoriale, oltre che, come visto in precedenza, energetica, di livello nazionale, regionale e locale, emerge dunque una sostanziale coerenza dell’intervento in progetto per la realizzazione del quale non sono emerse condizioni ostative”*.

Inoltre, nella seguente tabella viene riportato il quadro riepilogativo delle analisi condotte.



Piano/Programma	Coerenza/ Compatibilità		Note
	Cantiere	Esercizio	
Accordo di Partenariato (AdP)	✓	✓	Il progetto risulta coerente e compatibile in quanto rientra tra le misure finanziabili con i diversi fondi istituiti per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del paese.
Documento Economia e Finanza (DEFR 2021-2023)	✓	✓	Il progetto presenta elementi di totale coerenza e compatibilità con gli obiettivi e gli indirizzi generali previsti (paragrafo 2.26 del documento) in quanto impianto di produzione energetica da fonte rinnovabile.
Piano Operativo Regionale (P.O.R)	✓	✓	Il progetto si inserisce nell'ampio quadro stabilito dall'UE e seguito dalla Regione al fine di coniugare le spinte innovative e innescare processi di sviluppo attraverso azioni volte al rafforzamento della competitività dei sistemi produttivi e della ricerca, oltre che allo sviluppo sociale e della qualità della vita, dello sviluppo tecnologico e della tutela ambientale.
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Sicilia	✓	✓	Il progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto risulta coerente e compatibile con gli obiettivi e gli indirizzi posti dal piano inquadrandosi nello specifico in alcune delle priorità in esso previste. La tecnologia fotovoltaica rappresenta una delle principali tecnologie per raggiungere il suddetto obiettivo e pertanto l'impianto "MARGIO" contribuirà con una produzione annua di circa 12.889 MWh di energia pulita consentendo una riduzione annua di 7.476.173,09 kg di CO ₂ che nei primi 30 anni di vita di impianto saranno equivalenti a circa 224.285,19 ton di CO ₂
Piano Regionale di coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria	✓	✓	Incidenza positiva del progetto in termini di mancate emissioni di CO ₂ in atmosfera. Impatti sulla componente atmosfera temporanei (fase di cantiere) e mitigabili
Piano Regionale dei Trasporti	✓	✓	Non si rileva alcuna interferenza tra il progetto (impianto e linea di connessione alla RTN) e gli interventi previsti dal Piano.
Piano di Tutela delle Acque	✓	✓	Il progetto non presenta elementi di contrasto con il Piano vista la tecnologia adottata che non genera scarichi. La gestione delle attività di manutenzione delle opere a verde avverrà senza l'uso di pesticidi, fertilizzanti.
Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia	✓	✓	Non si hanno interferenze tra il progetto e la rete idrografica superficiale e sotterranea pertanto è verificata la compatibilità dell'intervento con il Piano.
Piano di bonifica delle aree inquinate	✓	✓	Il progetto risulta compatibile in quanto esterno ai siti inquinati identificati dal Piano.

CONSIDERATO che:

- il proponente ha aggiornato la verifica di coerenza e compatibilità del progetto rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione energetica, territoriale e urbanistica, rinviando ai paragrafi **6.2** e **6.3** dello SIA, integrati secondo le richieste della CTS;
- nei paragrafi **6.2.4** e **6.3.26** sono riportate **tabelle di sintesi** che evidenziano, per ciascun piano/programma, la classificazione dell'area interessata, i vincoli applicabili e i regimi normativi di riferimento, nonché l'esito della verifica di coerenza;
- l'area di progetto ricade in **zona agricola** e non risulta interessata da vincoli escludenti, fermo restando il rispetto delle prescrizioni paesaggistiche, idrogeologiche, agronomiche e ambientali richiamate dai piani vigenti;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltaiico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



- il progetto risulta **coerente con gli strumenti di pianificazione energetica** (PNIEC, PNRR, PEARS 2030, POR FESR, ecc.) in quanto contribuisce agli obiettivi di incremento della produzione da FER e riduzione delle emissioni climalteranti;
- la verifica condotta evidenzia **coerenza in fase di cantiere ed esercizio** con gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (PPR, PRG, PAI, PSR, piani ambientali e paesaggistici), non emergendo elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento.

VALUTATO CHE, sulla base di quanto dichiarato e prodotto dal proponente, la **Criticità 1 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 2 - La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione.

Il proponente dichiara che *“La valutazione della coerenza e compatibilità del progetto rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione affrontata nel Quadro Programmatico (capitolo 6 dell'elaborato RS00OBB0008S1_Studio di impatto ambientale) al quale si rimanda, ha tenuto conto delle opere di connessione”*.

CONSIDERATO CHE:

- Il proponente ha dichiarato che l'analisi di coerenza e compatibilità con gli strumenti di pianificazione e programmazione è stata condotta tenendo conto non solo dell'area destinata all'impianto, ma anche delle aree interessate dalle opere di connessione alla rete elettrica.
- Tale verifica risulta inserita nel Quadro di riferimento programmatico del SIA (Capitolo 6), nel quale sono stati esaminati i principali strumenti pianificatori e regolatori ai diversi livelli (europeo, nazionale, regionale e locale), includendo le opere di rete.
- Secondo quanto riportato negli elaborati progettuali, non sono emerse incompatibilità pianificatorie riconducibili alle infrastrutture di connessione.

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 2 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 3 - Con specifico riferimento ai regimi normativi previsti dal Piano Paesaggistico, occorre documentalmente chiarire – tramite apposito elaborato che evidenzi il layout dell'impianto (dal quale si evinca anche la puntuale collocazione dei pannelli e delle altre componenti dell'impianto, ivi comprese quelle di connessione) in sovrapposizione rispetto alla configurazione dei Paesaggi Locali interessati (evidenziando i sottosistemi per i quali è previsto uno specifico livello di tutela) nonché attraverso una relazione integrativa – la coerenza del progetto dell'intervento, in ogni sua fase, rispetto alle prescrizioni riferite ai diversi livelli di tutela e agli obiettivi di tutela e valorizzazione contemplati per i diversi PPLL nonché relativamente alla presenza di vincoli paesaggistici ovvero rispetto alle ulteriori prescrizioni conferenti contenute nel suddetto Piano.

Il proponente dichiara che *“La provincia di Palermo non si è dotata ancora di un Piano Paesaggistico, pertanto, già in sede di progetto originario, per la porzione di progetto ricadente nella provincia palermitana si è fatto riferimento al Piano Territoriale Paesistico Regionale, al Piano Territoriale Provinciale di Palermo e al PRG di Petralia Sottana. Il Piano Paesaggistico Provinciale, già in sede di progetto originario, è stato consultato solo per le opere di rete ricadenti come detto nella provincia di Caltanissetta.”*

Si rimanda dunque a:

- FV22_MAR139_EL41_REV01_Studio di impatto ambientale:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltico “MARGIO” di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



❖ *Paragrafo 6.3.17 Piano Paesaggistico della Provincia di Caltanissetta*

❖ *Paragrafo 6.3.17.1 Paesaggi Locali*

❖ *Paragrafo 6.3.17.2 Regimi normativi*

- *FV22_MAR139_EL26_REV00 Impianto e nuova linea MT su Carta dei beni paesaggistici di Palermo e Caltanissetta*

- *FV22_MAR139_EL27_REV00 Impianto e nuova linea MT su Carta dei regimi normativi di Caltanissetta*

- *FV22_MAR139_EL28_REV00 Impianto e nuova linea MT su Carta delle componenti del paesaggio di Palermo e Caltanissetta*

CONSIDERATO CHE il proponente ha prodotto:

- **RS00OBB0008S1 *Studio di Impatto Ambientale integrato e rivisto.***
- **RS06AEG0020S1 *Impianto e nuova linea MT su Carta dei beni paesaggistici di Palermo e Caltanissetta***
- **RS06AEG0021S1 *Impianto e nuova linea MT su Carta dei regimi normativi di Caltanissetta***
- **RS06AEG0022S1 *Impianto e nuova linea MT su Carta delle componenti del paesaggio di Palermo e Caltanissetta***

CONSIDERATO CHE:

- dalla documentazione integrativa prodotta risulta che il Piano Paesaggistico interessato dalla porzione di progetto ricadente in Provincia di Palermo è stato esplicitamente esaminato, con riferimento ai Paragrafi 6.3.15, 6.3.15.1, 6.3.15.2, 6.3.16 del SIA, ed il Piano Paesaggistico della Provincia di Caltanissetta (per le opere di rete) con riferimento ai Paragrafi 6.3.17, 6.3.17.1, 6.3.17.2 nonché alle relative tavole di sovrapposizione;
- il proponente ha fornito elaborati cartografici aggiornati con il layout dell'impianto e delle opere di connessione sovrapposti alla carta dei regimi normativi, alla carta dei beni paesaggistici e ai paesaggi locali, evidenziando la collocazione dei diversi sottosistemi e livelli di tutela;
- dall'analisi emerge che l'area principale di impianto ricade nel Paesaggio Locale PL7, senza interferenze con perimetrazioni specifiche e che le interferenze puntuali del cavodotto e della nuova stazione elettrica interessano aree con livello di tutela 1, per le quali il progetto prevede opere interrato e limitazione delle occupazioni e delle lavorazioni in superficie;
- risulta richiamata la disciplina dei livelli di tutela, degli obiettivi di valorizzazione e delle indicazioni puntuali del Piano per le componenti paesaggistiche, inclusi gli ambiti con rilevanza archeologica, con indicazione dell'assoggettamento alle procedure autorizzative e di controllo previste dal Codice dei Beni Culturali;
- la relazione integrativa evidenzia la coerenza dell'intervento con gli obiettivi di tutela del paesaggio agro-rurale, la conservazione degli elementi tradizionali (siepi, muretti a secco, filari) e l'adozione di soluzioni progettuali e localizzative finalizzate alla riduzione delle interferenze visive e all'inserimento paesaggistico;
- sono state prodotte le tavole richieste dal parere, con sovrapposizione del layout dell'impianto ai regimi normativi e ai paesaggi locali, dalle quali si evince la puntuale collocazione delle opere e il rispetto delle prescrizioni di Piano.

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 3 risulta SUPERATA.**

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - *Impianto agrovoltaiico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa*



CRITICITÀ 4 - Occorre descrivere le norme tecniche di attuazione (articolo di riferimento) della zona agricola “E” del Comune di Petralia Sottana e la compatibilità delle opere di progetto a tali riferimenti normativi vigenti; inoltre considerato che la linea di connessione attraversa il Comune di S. Caterina di Villarmosa dovrà essere riportata la zona urbanistica dei terreni interessati e l’articolo di riferimento delle Norme Tecniche di Attuazione dichiarando la compatibilità delle opere di connessione ai riferimenti normativi vigenti; dovrà essere prodotto elaborato grafico del Piano Regolatore integrando in sovrapposizione l’area di impianto rispetto a eventuali fasce di rispetto previste dalle diverse normative di settore.

CONSIDERATO CHE il proponente ha prodotto:

- **RS00OBB0008S1** *Studio di Impatto Ambientale integrato e rivisto.*
- **RS06AEG0018S1** *Impianto e nuova linea MT su PRG di Petralia Sottana e Santa Caterina di Villarmosa.*
- **RS06ADD0003A0** – *Certificato di destinazione urbanistica dell’area d’impianto (CDU).*

CONSIDERATO CHE:

- dalla documentazione integrativa prodotta risulta che, l’area di impianto ricade, secondo il P.R.G. del comune di Petralia Sottana (PA) nonché della relazione generale, delle norme tecniche di attuazione e delle tavole grafiche, nella Zona T.O. “E – zona Agricola”, normata dall’art. 45 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA).
- Il PRG del Comune di Petralia Sottana (PA) mostra che una porzione dell’area di impianto lungo il confine est, è soggetta a vincolo paesaggistico relativo alla *fascia di rispetto avente larghezza di 150 m dalle sponde del Torrente Garisi*. Per tale ragione, il proponente evidenzia che: *“il layout di impianto è stato studiato al fine di non interessare tali aree con installazione di pannelli fotovoltaici o altre opere impiantistiche e destinarle ad opera a verde”*.
- Secondo quanto riportato sul CDU, l’area di impianto e l’elettrodotto aereo ricadente nel territorio di Petralia Sottana ricadono in un’area in cui si ha la presenza di un *“sito di attenzione geomorfologica”*.
- Secondo il PRG del Comune di Petralia Sottana (PA) nella zona dove ricade l’area d’impianto è ammessa la realizzazione di insediamenti produttivi, ai sensi dell’art.35 della L.R. n.30/97, come modificato dal comma 3 dell’art. 89 della L.R. n.6/2001 e dall’art.38 della L.7/2003 (*insediamenti produttivi in verde agricolo*), in quanto l’intervento è da ritenersi in deroga alle prescrizioni dello strumento urbanistico, così come previsto dell’art. 12 del D. Lgs n.387/2003.

CONSIDERATO CHE l’impianto in oggetto, essendo un agrovoltico, è stato concepito non solo per la produzione energetica mediante l’utilizzo delle strutture solari, ma anche per la produzione agronomica mediante attività di coltivazione di specie officinali da compiersi nelle aree appositamente ricavate tra le strutture fotovoltaiche, di ulivi nella fascia perimetrale, di un frutteto, colture seminatrici e di apicoltura e, pertanto, non andrà ad alterare in alcun modo la morfologia del territorio.

CONSIDERATO che nell’elaborato SIA il proponente evidenzia che l’unico strumento urbanistico di riferimento per il Comune di Santa Caterina Villarmosa (CL) è il Piano di Fabbricazione, che interessa solo il centro abitato e che, pertanto, *“non esiste una planimetria con indicazione della zonizzazione di tutto il territorio comunale. Tuttavia, si è avuta conferma che al di fuori del centro urbano la Zona Territoriale Omogenea, ZTO, è quella agricola. Gli unici riferimenti a tale zona si hanno al capitolo 1 punto 12 e al capitolo 2 punto 20 del PdF”*.

CONSIDERATO che l’art. 12, comma 7 del D. Lgs. 387/2003 consente l’ubicazione di impianti simili a quello in argomento in zone classificate agricole.

CONSIDERATO che il proponente dichiara che l’elettrodotto aereo è sostenuto da n. 20 sostegni ed attraversa aree vincolate ai sensi dell’art. 142c.1 lett. c D.Lgs 42/04 (sponde dei fiumi per una fascia di 150



metri) con livello di tutela 1, visto e considerato che nella carta della sensibilità ecologica parte di tale elettrodotto attraversa aree con sensibilità ecologica “alta”.

CONSIDERATO CHE il proponente nel documento RS06ADD0070I1 ***Documento integrativo in risposta al PII C.T.S. n°199 del 1.12.2022*** dichiara che: *“In merito alla ipotesi di interrare la linea aerea è stata operata una modifica alla linea di connessione prevedendo appunto l’interramento ed è presentata nuova domanda di connessione ad E-Distribuzione.*

VISTA la Comunicazione di incompatibilità con la tutela paesaggistica rilasciata dall’Ufficio della Soprintendenza dei Beni Culturali di Palermo prot.DRA n. 23185 del 07/12/2022, con il quale viene rilevato che quasi l’intera area di progetto ricade all’interno di un territorio sottoposto a vincolo tutorio ai sensi del D.Lgs. 42/04 art.142 lettera c “fossetti T.Garrisi, Vaccarizzo, n° d’ordine 311 fos.to”.

VISTO il Parere Negativo rilasciato dall’Ufficio della Soprintendenza dei Beni Culturali di Palermo prot.DRA n. 15196 del 23/08/2023 e ribadito con nota prot.DRA n. 6838 del 08/04/2024 e a sua volta confermato con nota prot.DRA n. 16661 del 12/08/2025.

RILEVATO che il sito di progetto e parte dell’elettrodotto ricadono in un “sito di attenzione geomorfologica” il proponente non ha prodotto uno studio di compatibilità geomorfologica ed idrogeologica onde verificare se le opere in progetto possono arrecare fenomeni di instabilità e/o dissesti e nel contempo verificare la regimazione delle acque superficiali.

CONSIDERATO che il proponente evidenzia (pag. 132 S.I.A.): *“Su scala vasta seppur i territori risultano gravati da vincoli, questi non interferiscono con le opere in progetto ne creano ostacolo alla loro realizzazione. Considerata infatti la tipologia delle opere non si avranno effetti ad ampio raggio né in fase di cantiere che in fase di esercizio”.*

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 4 risulta SUPERATA.**

CRITICITÀ 5 - Occorre produrre una, o più, rappresentazione cartografica su scala adeguata nella quale deve essere adeguatamente segnalata la presenza, nell’area di progetto nonché nelle aree limitrofe, di eventuali bacini idrici, impluvi, beni paesaggistici, muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali, manufatti, ecc..

CONSIDERATO CHE il proponente ha prodotto:

- **RS06AEG0061I1** ***Carta dei beni paesaggistici e monumentali, dei bacini idrici e degli impluvi.***

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto dal proponente, la **Criticità 5 risulta SUPERATA.**

CRITICITÀ 6 - Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato, tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell’impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, terrazzamenti, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dei corpi e bacini idrici con una fascia di rispetto di almeno 10 metri, specificando altresì come sarà garantita un’adeguata protezione; (iv) dell’assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltaiico “MARGIO” di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto; (v) delle aree di crinale e di sella lasciando uno spazio coperto da sola vegetazione erbacea come segno della morfologia collinare del paesaggio; (vi) delle eventuali rocce affioranti, indicando le modalità di intervento dell'impianto rispetto a queste interferenze.

CONSIDERATO CHE il proponente nel documento **RS06ADD0070I1** dichiara che *“Già in fase di progettazione, la definizione del layout di impianto ha tenuto conto degli elementi naturali, antropici e del contesto territoriale entro il quale l'opera si colloca”,* pertanto, si rimanda agli elaborati:

- **RS06EPD0025A0_Planimetria con Layout di impianto e percorso nuova linea MT.**
- **RS06EPD0037A0_Tavola delle misure di mitigazione e compensazione, dei paesaggi faunistici e censimento della vegetazione esistente e da impiantare.**

CONSIDERATO CHE il proponente ha prodotto la documentazione atta a dimostrare, ove presente, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 m per lato, tutelando la vegetazione ripariale eventualmente presente anche attraverso interventi di ingegneria naturalistica; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, terrazzamenti, con una fascia di rispetto di almeno 5 m dai margini e le relative operazioni di manutenzione; (iii) corpi e bacini idrici, con fascia di rispetto di almeno 10 m e le relative operazioni di manutenzione; (iv) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa perimetrale; (vi) delle eventuali rocce affioranti, indicando le modalità di intervento dell'impianto rispetto a queste interferenze.

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 6 risulta SUPERATA.**

CRITICITÀ 7 - Occorre indicare puntualmente la quantificazione del materiale scavato, tenendo conto di tutte le lavorazioni comprese nel progetto, ivi comprese quelle afferenti alla realizzazione delle connessioni per l'allacciamento alla rete considerando l'ipotesi di interrare la linea aerea. Si chiede in particolare di integrare il progetto con il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, con i contenuti previsti dal DPR 120/2017 anche preliminare, ove sussistano le condizioni per l'applicazione dell'art.24 del D.P.R. citato.

CONSIDERATO CHE il proponente nel documento **RS06ADD0070I1_Documento integrativo in risposta al PII C.T.S. n°199 del 1.12.2022** dichiara che l'elaborato **RS06REL0048A0_Piano di utilizzazione terre e rocce da scavo** è stato redatto in conformità a quanto prescritto dal DPR 120/2017.

CONSIDERATO CHE il proponente nel documento **RS06REL0048A0_Piano di utilizzazione terre e rocce da scavo** riporta la produzione complessiva di terre e rocce da scavo avverrà a seguito dei lavori di scavo (per i cavidotti) e del livellamento di alcune porzioni del terreno necessari alla realizzazione dell'impianto. Il quantitativo di materiale derivante dagli scavi è quantificabile in 14.727 m³ circa e sarà totalmente riutilizzato in sito per i vari reinterri.

Nella seguente tabella viene riportato un quadro riassuntivo dei volumi di scavo e della relativa gestione:

Descrizione	Volume m ³	Gestione
Regolarizzazione del piano di posa	6.146	Totale riutilizzo per riprofilamenti e rinterri
Scavi cavidotto BT e MT	8.250	
Scavo per linea e fondazione pali videosorveglianza	230	
Scavi fondazioni cabine	82	
Scavi pozzetti per linee BT ed MT	19	
Totale	14.727	



CONSIDERATO CHE il proponente nel documento RS06REL0048A0 *Piano di utilizzazione terre e rocce da scavo* dichiara che: *“Il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo presso l’area di cantiere e successivamente il suo utilizzo per il riempimento degli scavi e per il livellamento del terreno alla quota finale di progetto, previo accertamento, durante la fase esecutiva, dell’idoneità di detto materiale per il riutilizzo in sito. In caso i campionamenti eseguiti forniscano un esito negativo, il materiale scavato sarà destinato ad idonea discarica, con le modalità previste dalla normativa vigente e il riempimento verrà effettuato con materiale inerte di idonee caratteristiche. L’eventuale terreno rimosso in eccesso sarà conferito in discarica nel rispetto della normativa vigente”*.

CONSIDERATO CHE il proponente nel documento RS06REL0048A0 *Piano di utilizzazione terre e rocce da scavo* riporta che il numero dei campionamenti per l’intera area d’indagine è di 37 suddiviso in aree rappresentative dell’intero sito. Ogni punto d’indagine si eseguiranno di preleveranno 2 campioni alla profondità rispettivamente di 30 cm e 90 cm.

CONSIDERATO CHE il proponente nel documento RS06ADD0070I1 *Documento integrativo in risposta al PII C.T.S. n°199 del 1.12.2022* dichiara che: *“In merito alla ipotesi di interrare la linea aerea è stata operata una modifica alla linea di connessione prevedendo appunto l’interramento ed è presentata nuova domanda di connessione ad E-Distribuzione. Pertanto, la quantificazione del materiale scavato relativo alla linea interrata verrà definita una volta che E-Distribuzione rilascerà il definitivo preventivo di connessione”*.

CONSIDERATO CHE il proponente, nel documento RS06ADD0070I1 *Documento integrativo in risposta al PII C.T.S. n°199 del 1.12.2022*, dichiara, che: *“Si procederà in seguito al rilascio del preventivo di connessione alla modifica di tutti gli elaborati progettuali necessari per adeguarli alla nuova linea di connessione. Gli stessi saranno caricati sul Portale delle Valutazioni Ambientali”*.

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 7 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 8 - Deve essere adeguato il Piano di Monitoraggio Ambientale redatto in conformità alle linee guida nazionali per i progetti sottoposti a VIA del MATTM ora MITE.

CONSIDERATO CHE il proponente ha prodotto:
RS06PMA0044S1 *Piano di Monitoraggio Ambientale revisionato ed integrato* e, redatto secondo le linee guida nazionali del MITE per i progetti sottoposti a VIA.

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 8 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 9 - Relativamente all’elettrodotto aereo, si chiede di valutare come alternativa l’interramento, al fine di limitarne i possibili impatti con il paesaggio e con le altre componenti ambientali interessate dall’intervento.

CONSIDERATO CHE il proponente, nel documento RS06ADD0070I1 *Documento integrativo in risposta al PII C.T.S. n°199 del 1.12.2022*, in merito a questa criticità, dichiara: *“In risposta a quanto richiesto dal C.T.S. con Parere Istruttorio Intermedio n. 199/2022 del 01.12.2022 si è provveduto ad operare la modifica della linea di connessione. Il progetto originario prevedeva la realizzazione di un elettrodotto aereo (come previsto dalla TICA, Codice rintracciabilità: 307633188) di collegamento tra la cabina di consegna dell’impianto e la cabina primaria di Santa Caterina Villarmosa (CL) in contrada S. Giulio. La modifica in progetto prevede l’interramento della linea elettrica di connessione. Pertanto è stata presentata una nuova domanda di connessione ad E-Distribuzione (cod pratica n. 359618574). Il gestore, alla data di presentazione della presente risposta al P.I.I. di cui sopra, non ha rilasciato preventivo di connessione. La stessa E-Distribuzione comunica alla società proponente BEE MARGIO srl (rif. nota*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltaiico “MARGIO” di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



RP23T4650556 del 02.05.2023), di avere avviato le attività relative al coordinamento, tra gestori di rete, con TERNA per valutare la possibilità di immissione in rete della potenza richiesta e che provvederà al rilascio del preventivo di connessione a seguito dell'acquisizione delle valutazioni riguardanti la rete dei soggetti coinvolti nella procedura di coordinamento". Dichiaro, altresì, che: "Non appena E-Distribuzione si pronuncerà in merito, rilasciando il definitivo preventivo di connessione, sarà cura della società proponente BEE MARGIO srl, provvedere alle necessarie modifiche degli elaborati progettuali e alla trasmissione degli stessi a tutti gli enti interessati".

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 9 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 10 - È necessario fornire un puntuale dimensionamento dei mezzi di trasporto (anche per l'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere (e delle relative caratteristiche emissive) coinvolti nella fase di realizzazione dell'opera. Ferma l'esigenza di rappresentare preliminarmente i livelli *ante operam* in relazione alle componenti ambientali interessate (ad es. atmosfera, rumore, traffico), deve essere rappresentato l'impatto specifico connesso alla presenza di tali mezzi, verificando altresì se le emissioni prodotte - unitamente alle ulteriori emissioni legate a ciascuna componente ambientale (ad es. polveri, in caso di atmosfera) - siano contenute entro i limiti previsti dalla normativa vigente o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati.

CONSIDERATO CHE il proponente nell'elaborato progettuale **RS00OBB0008S1 Studio di Impatto Ambientale integrato e rivisto** riporta che il numero totale di macchine presumibilmente presenti in cantiere nell'arco degli 11 mesi di lavori previsti dal cronoprogramma, è pari a 30 unità come riportato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	N. di automezzi
Camioncini	3
Trinciatutto	2
Pala meccanica	3
Escavatori	4
Miniescavatori	2
Trattori con rimorchio	2
Rulli compattatori	2
Avvitatori per pali	5
Muletti	3
Manitou	2
Autobotti per abbattimento polveri	2



CONSIDERATO CHE il proponente nell'elaborato progettuale **RS00OBB0008S1 Studio di Impatto Ambientale integrato e rivisto** riporta, nel dettaglio tutte le emissioni previste per ogni operazione di cantiere ed infine, stima che a seguito delle attività dei mezzi di cantiere, durante tutto il periodo dei lavori previsti dal cronoprogramma, vi sarà un rilascio in atmosfera di **127 t/CO₂** per l'intero periodo dei lavori.

CONSIDERATO CHE il proponente nell'elaborato progettuale **RS00OBB0008S1 Studio di Impatto Ambientale integrato e rivisto** riporta che: *"la stima delle interferenze indotte dall'intervento evidenzia l'assenza di particolari criticità sulla componente "Atmosfera". In particolare, per la fase di cantiere (realizzazione) si ritiene che l'impatto possa rientrare in Classe II, ossia in una classe ad impatto ambientale BASSO",* come da tabella seguente:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Protezione	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitabili	Affidabilità impianto	Occupazione adibiti
Magnitudo		8	3	2	2	3	7	0	5	4	1	1	0	2	2
Atmosfera	Livello corr.	B	D	C	B	D	D	B	A	D	C	D	D	D	B
	Valore inf.	0,14	0,00	0,07	0,14	0,00	0,00	0,14	0,28	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,14
	Impatto elem.	11,54	0,00	1,39	2,89	0,00	0,00	0,00	14,18	0,00	0,70	0,00	0,00	0,00	2,89

COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
ATMOSFERA	II	33,58	BASSO

Il proponente evidenzia, altresì, che durante la fase di esercizio, l'impianto fotovoltaico, per sua natura, non comporta emissioni in atmosfera di nessun tipo, e quindi non ha impatti sulla qualità dell'aria locale. Mentre, per la fase di dismissione gli impatti delle emissioni in atmosfera sono pressochè identiche a quelle già descritte per la fase di cantiere (realizzazione), con l'unica differenza che queste ultime possono considerarsi estremamente ridotte rispetto alla fase di costruzione.

CONSIDERATO CHE il proponente negli elaborati progettuali **RS00OBB0008S1 Studio di Impatto Ambientale integrato e rivisto** e **RS06EPD0046A0 Piano di Cantierizzazione** riporta, puntualmente, la descrizione di tutti i lavori previsti dal cronoprogramma, la descrizione e l'esito dei vari impatti determinati dai lavori in tutte le fasi (*cantiere, esercizio e post operam*) sulle singole componenti ambientali interessate (atmosfera, suolo e sottosuolo, ambiente idrico, rumore e vibrazioni, flora e fauna, elettromagnetismo, paesaggio, attività agricola, salute pubblica, relazioni socio-economiche), i cui esiti vengono riassunti nella tabella seguente:



COMPONENTI AMBIENTALI	FASE DI CANTIERE (REALIZZAZIONE e DISMISSIONE)		FASE DI ESERCIZIO	
	IMPATTI ELEMENTARI		IMPATTI ELEMENTARI	
Atmosfera	33,58	BASSO	-42,61	POSITIVO
Suolo e sottosuolo	47,00	BASSO	39,62	BASSO
Ambiente idrico	42,46	BASSO	40,87	MEDIO
Clima Acustico	31,31	BASSO	24,49	NON RILEVANTE
Flora, fauna ed ecosistemi	44,19	BASSO	23,97	NON RILEVANTE
Campi elettromagnetici	17,50	NON RILEVANTE	38,79	BASSO
Paesaggio	41,96	BASSO	29,64	BASSO
Destinazione agronomica del territorio	46,43	BASSO	16,99	NON RILEVANTE
Componente Antropica e salute pubblica	31,92	BASSO	-24,55	POSITIVO
Relaz. Socio-economiche	-15,56	POSITIVO	-25,94	POSITIVO
IMPATTO COMPLESSIVO	320,81	MEDIO	121,27	NON RILEVANTE

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 10 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 11 - Occorre produrre specifica documentazione tecnica atta a: (i) dimostrare, tramite apposita relazione, il rispetto dei limiti indicati dalla normativa in vigore per l'elettromagnetismo, tenendo conto di tutti i recettori sensibili lungo il percorso del cavidotto ed elettrodotta.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE il proponente ha prodotto il seguente elaborato progettuale **RS06REL0038A0 Relazione campi elettromagnetici**, dove riporta il rispetto dei limiti indicati dalla normativa vigente in vigore per l'elettromagnetismo.

CONSIDERATO CHE il proponente nell'elaborato progettuale **RS06REL0038A0 Relazione campi elettromagnetici** dopo aver analizzato in dettaglio tutti i valori elettromagnetici prodotti dai vari componenti dell'impianto agrovoltico (compresi i cavidotti), riporta che: *"Il parco fotovoltaico "MARGIO" e le opere annesse non producono effetti negativi da campi elettrici emagnetici sulle risorse ambientali e sulla salute pubblica. La limitazione dell'accesso all'impianto a persone non autorizzate e la ridotta presenza di potenziali ricettori garantisce ampiamente di rispettare la distanza di sicurezza tra persone e sorgenti di campi elettromagnetici. Anche le opere utili all'allaccio dell'impianto alla rete elettrica nazionale, rispettano in ogni punto i massimi standard di sicurezza e i limiti prescritti dalle vigenti norme in materia di esposizione da campi elettromagnetici"*.

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 11 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 12 - Occorre fornire apposita relazione recante l'analisi dell'impatto visivo, integrando ove occorra la documentazione prodotta con idoneo report fotografico dell'area d'intervento effettuato da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, accompagnata altresì da: (i) carta

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



dell'intervisibilità su base topografica ove riportare oltre all'impianto anche i beni di cui al D.Lgs. 42/2004, i centri abitati e i punti più importanti per la frequentazione del paesaggio (punti panoramici ecc.);(ii) cartografia a scala adeguata che evidenzi le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto paesaggistico, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali; (iii) planimetria a scala adeguata, che riveli la presenza degli elementi costitutivi del paesaggio nell'area di intervento.

CONSIDERATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto l'elaborato progettuale RS06REL0050S1_ *Relazione Impatto visivo e cumulativo*, dove è riportato l'analisi dell'impatto visivo del progetto dell'impianto integrato con il report fotografico dell'area d'intervento effettuato da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici.

CONSIDERATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto l'elaborato cartografico RS06AEG0052A0_ *Tavola dell'intervisibilità con i punti più importanti per la frequentazione del paesaggio*, dove oltre all'area d'impianto sono riportate anche i beni di cui al D.Lgs. 42/2004, i centri abitati e i punti più importanti per la frequentazione del paesaggio.

CONSIDERATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto l'elaborato cartografico RS06AEG0024A0_ *Tavola del rapporto con le reti naturali e artificiali e delle interferenze*, dove vengono evidenziate le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto paesaggistico, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali, oltre che la presenza degli elementi costitutivi del paesaggio nell'area di intervento.

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 12 risulta SUPERATA.**

CRITICITÀ 13 - Occorre produrre/integrare appositi elaborati, a scala adeguata, dai quali sarà comunque possibile evincere: (i) il disegno di coerenza della fascia perimetrale arborea posta al margine dell'impianto con il contesto circostante e il pattern del paesaggio di riferimento;(ii) la regolarità dell'allineamento al fine di armonizzare il disegno del tessuto antropico colturale; (iii) la forma dell'impianto ed i perimetri dei lotti interessati dagli impianti nel rispetto della tessitura agraria e degli elementi costitutivi del paesaggio (naturali e antropici); (iv) il posizionamento della fascia arborea al di fuori della recinzione perimetrale del campo fotovoltaico. In particolare la forma dell'impianto ed i perimetri dei lotti interessati dagli impianti dovranno il più possibile rispettare la tessitura agraria e gli elementi costitutivi del paesaggio (naturali e antropici) o i limiti derivanti da vincoli normativi (es. 150 metri dai corsi d'acqua) e non i perimetri delle particelle catastali che definiscono segni astratti e non fisici del contesto di riferimento e impatto dell'intervento.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto gli elaborati cartografici RS06EPD0025A0_ *Planimetria con layout di impianto e percorso nuovo linea MT* e RS06EPD0037A0_ *Tavola delle misure di mitigazione e compensazione, dei passaggi faunistici e censimento della vegetazione esistente e da impiantare* dove è possibile evincere il disegno di coerenza della fascia perimetrale arborea posta al margine dell'impianto con il contesto circostante e il pattern del paesaggio di riferimento (i) e la regolarità dell'allineamento al fine di armonizzare il disegno del tessuto antropico colturale (ii), oltre, che la forma dell'impianto ed i perimetri dei lotti interessati dagli impianti nel rispetto della tessitura agraria e degli elementi costitutivi del paesaggio (naturali e antropici) e il posizionamento della fascia arborea al di fuori della recinzione perimetrale del campo fotovoltaico (iv).

CONSIDERATO E VALUTATO CHE dall'elaborato RS06EPD0025A0_ *Planimetria con layout di impianto e percorso nuovo linea MT*, è possibile evincere che la forma dell'impianto ed i perimetri dei lotti interessati rispetta la tessitura agraria degli elementi costitutivi del paesaggio (ecosistemi naturali ed agroecosistemi).



CONSIDERATO E VALUTATO CHE dall'elaborato RS06EPD0037A0 *Tavola delle misure di mitigazione e compensazione, dei passaggi faunistici e censimento della vegetazione esistente e da impiantare*, è possibile evincere il rispetto dei limiti derivanti da vincoli normativi (es. 150 metri dai corsi d'acqua).

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 13 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 14 - Occorre produrre un apposito studio idrogeologico e idraulico, finalizzato:

(i) a comprendere in maniera dettagliata gli effetti degli impianti sull'assetto idraulico-idrogeologico tenendo conto dell'esigenza di garantire il principio dell'invarianza idraulica e idrologica di cui al DPCM del 7 marzo 2019, con specifico riferimento alle norme di attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni, ed evidenziando, ove occorre, le eventuali misure di mitigazione previste a tale fine. Rispetto a tali profili lo studio dovrà prevedere, in generale, gli interventi idonei e compatibili con l'assetto idrogeologico dell'area vasta e dell'area con metodi e tecniche anche richiamati dal D.D.G. 102 del 23/6/2021 emanato congiuntamente dalla DRU e dall'Autorità di Bacino della Regione Siciliana; (ii) ad analizzare e proporre misure mitigative in considerazione del decadimento delle permeabilità del suolo, a seguito della nuova destinazione (riduzione della ritenuta idrica e dell'evapotraspirazione; riduzione dei tempi di corrivazione delle acque superficiali; riduzione della infiltrazione efficace a detrimento dell'alimentazione della falda idrica); (iii) a rappresentare le soluzioni ipotizzate per attenuare/ridurre al massimo un eventuale veloce drenaggio delle acque meteoriche verso i fossi di guardia previsti.

CONSIDERATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto i seguenti elaborati progettuali:

RS06ADD0066I1 *Carta geologica*

RS06ADD0067I1 *Analisi geomorfica e verifiche idrauliche*

RS06ADD0068I1 *Bilanci idrogeologici*

RS06ADD0069I1 *Relazione conclusiva sulle verifiche idrologiche*

RILEVATO che il Proponente nell'elab. RS06ADD0069I1 *Relazione conclusiva sulle verifiche idrologiche* affronta gli aspetti riguardanti l'invarianza idraulica degli interventi progettuali, secondo l'approccio indicato dal D.D.G. 102 del 23/6/2021 emanato congiuntamente dalla DRU e dall'Autorità di Bacino della Regione Siciliana.

VALUTATA l'analisi condotta dal Proponente per il punto (i) dove è stata integrata la relazione idrogeologica e idraulica, riportando che l'invarianza idraulica viene assicurata tramite la realizzazione di due vasche di accumulo idrico temporaneo opportunamente dimensionate secondo i criteri di cui all'allegato 2 del D.D.G. 102 del 23/6/2021 deputate unicamente alla laminazione delle acque meteoriche ovvero la cui capacità di invaso sarà sempre disponibile e comunque ripristinata nelle 48 ore successive agli eventi meteorologici. Dai calcoli eseguiti i tempi di corrivazione sono pari a 0,26 ore, mentre, il volume idrico in eccesso da eliminare, per infiltrazione o mediante una vasca di laminazione, è uguale a 53,985 mc.

CONSIDERATO quanto prodotto ed integrato dal Proponente, nell'elab. *Relazione conclusiva sulle verifiche idrologiche*, con riferimento agli interventi di mitigazione (ii), il Proponente intende procedere all'inerbimento di importanti areali di impianto e la realizzazione di fasce alberate perimetrali, atti a garantire un basso impatto delle opere dal punto di vista idrologico ed idraulico.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - *Impianto agrovoltaiico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa*



RILEVATO che il Proponente nell'elab. RS06ADD0070I1 *Documento integrativo in risposta al PII C.T.S. n°199 del 1.12.2022* in merito alla suddetta criticità riporta che gli elaborati prodotti sono *“in fase di elaborazione, e che saranno trasmessi nei giorni a seguire.”*

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 14 risulta SUPERATA.**

CRITICITÀ 15 - Devono essere prodotti: (i) allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto l'elaborato cartografico RS06EPD0032A0 *Planimetria e profili dell'area d'impianto allo stato di progetto* e dove sono raffigurate la **planimetria, i profili e le sezioni relativi alle modifiche della morfologia dell'area di progetto (i).**

CONSIDERATO E VALUTATO CHE nell'elaborato RS06REL0048A0 *Piano di utilizzazione delle terre e rocce da scavo*, sono stati riportati i volumi degli scavi e dei riporti necessari per la realizzazione dell'impianto e del cavidotto (i).

CONSIDERATO E VALUTATO CHE dall'elaborato cartografico RS06EPD0037A0 *Tavola delle misure di mitigazione e compensazione, dei passaggi faunistici e censimento della vegetazione esistente e da impiantare*, è possibile evincere la composizione della compagine vegetale prevista in progetto.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE dall'elaborato cartografico RS06EPD0025A0 *Planimetria con layout di impianto e percorso nuovo linea MT*, è possibile evincere le modifiche dello skyline naturale ed antropico oltre, che la forma dell'impianto ed i perimetri dei lotti interessati dagli impianti nel rispetto della tessitura agraria e degli elementi costitutivi del paesaggio (naturali e antropici).

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 15 risulta SUPERATA.**

CRITICITÀ 16 - Occorre produrre uno studio – considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati più aggiornati pubblicati da ARPA Sicilia sul monitoraggio del Consumo di suolo in Sicilia” e corredato dai necessari elaborati grafici - che fornisca, almeno su scala provinciale (e con specifica indicazione dei dati riferibili ai singoli Comuni), un'adeguata rappresentazione dell'indice di consumo di suolo occupato da impianti da FTV esistenti/autorizzati riferito: (i) sia al rapporto tra superficie di suolo “consumato” e superficie territoriale complessiva; (ii) sia al consumo di territorio per abitante insediato.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE nell'elaborato RS00OBB0008S1 *Studio di Impatto Ambientale integrato e rivisto*, nel paragrafo 6.3.25 “Consumo di suolo”, il proponente riporta che: *“la realizzazione dell'impianto non produrrà uno squilibrio ecologico per il passaggio da suolo agricolo a suolo ospitante un parco fotovoltaico, semmai si avrà un miglioramento (ovviamente dopo la fase di realizzazione) in termini ecologici in quanto il suolo oltre a rimanere a riposo dalle pratiche agricole aggressive non riceverà apporti di fitofarmaci e ammendanti chimici per la cura delle coltivazioni tra le file di pannelli e in generale della vegetazione presente presso l'area di impianto”*. Inoltre, sul paragrafo 6.3.25.1 “ARPA SICILIA – Rapporto di monitoraggio del consumo di suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti – ANNO 2021” vengono riportati i dati relativi al suolo consumato in Sicilia distinto per singola provincia (fonte ARPA), **Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltaiico “MARGIO” di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



oltre che i dati di consumo del suolo riferiti al Comune di Petralia Sottana (PA) dove ricade l'impianto. Dai dati sopra riportati si evince che i rapporti di occupazione e consumo di suolo sono i seguenti:

- la superficie di suolo occupata dall'intero lotto catastale a disposizione rappresenta lo 0,086% della superficie territoriale del Comune di Petralia Sottana;
- la superficie di suolo occupata dall'impianto al netto delle superfici lasciate libere (area di layout) rappresenta lo 0,069% della superficie territoriale del Comune di Petralia Sottana;
- sempre per il comune di Petralia Sottana, il consumo di suolo per abitante (rispetto alla superficie di layout) è pari a 0,0044 ha/abitante.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE nell'elaborato progettuale RS06REL0050S1 *Relazione Impatto visivo e cumulativo*, è stata realizzato un calcolo dell'effetto cumulo con altri impianti da energie rinnovabili nell'intorno di 10 km, impianti con potenza maggiore di 1 MW, esistenti autorizzati nonché gli impianti in fase di autorizzazione sprovvisti, al momento di redazione della presente proposta progettuale, di titoli autorizzativi e/o pareri positivi di compatibilità ambientale i cui elaborati progettuativi sono liberamente consultabili sul Portale delle Valutazioni Ambientali della Regione Sicilia (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>). e sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica(MASE) (<https://va.minambiente.it>). Dal suddetto calcolo, il proponente, riporta che: *“La potenza complessiva ottenuta dalla somma delle potenze presunte e rilevate degli impianti esistenti, autorizzati più quelli in corso di autorizzazione (rilevata dal SIVVI e dal MASE), incluso “MARGIO”, sarà di circa 192,59 MW ed occuperà una superficie complessiva di circa 368,47 ha. Pertanto ne consegue che il rapporto ha/MW sarà di 1,91 ha di suolo utilizzato per ogni MW installato. Nel caso dell'impianto in oggetto, essendo utilizzata una superficie di 15,38 ha disponibili si avrà che verrà utilizzata una superficie di circa 1,82 ha per ogni MW installato”*.

CONSIDERATO CHE il proponente ha prodotto i seguenti elaborati cartografici:

RS06AEG0055S1 *Tavola dell'effeto cumulo*

RS06AEG0054A0 *Consumo di suolo occupato da impianti FTV esistenti/autorizzati per la Provincia di Palermo*

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 16 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 17 - Occorre attestare che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio e non sussistano i divieti previsti, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003.

CONSIDERATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto i seguenti allegati RS06ADD0063I1 *Dichiarazione assenza colture di pregio*, RS06ADD0064I1 *Dichiarazione non interferenza con aree boschive ai sensi della L.R. 16/1996 e del D. Lgs 227/01 (abrogato dall'art. 18 del D. Lgs n. 34 del 2018)* e RS06ADD0065I1 *Documentazione attestante la disponibilità dell'area e Dichiarazione art.58 della L.R. 04/2003*.

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 17 risulta SUPERATA**.



CRITICITÀ 18 - Occorre integrare la relazione agronomica per chiarire in maniera dettagliata e approfondita il rispetto delle condizioni previste per la realizzazione di impianti FER in aree agricole, con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art. 16.4. del d.m. 10 settembre 2010, attestando espressamente altresì se nell'area di intervento sono presenti colture di pregio e/o specie tutelate.

CONSIDERATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto il seguente allegato revisionato RS06REL0043S1 ***Relazione Agronomica***, dove evidenzia che: "L'area di progetto è interessata prevalentemente da seminativo, pertanto appare evidente che l'area di impianto non è interessata da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale".

CONSIDERATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto il seguente allegato RS06ADD0063I1 ***Dichiarazione assenza colture di pregio***.

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 18 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 19 - Deve essere trasmessa idonea planimetria che preveda passaggi naturali per consentire alla fauna di attraversare l'area. I passaggi faunistici dovranno essere progettati (posizione, tipologia, dimensionamento ecc.) sulla base di uno studio sugli habitat e sulle principali specie target.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto il seguente allegato cartografico RS06EPD0037A0 ***Tavola delle misure di mitigazione e compensazione, dei passaggi faunistici e censimento della vegetazione esistente e da impiantare***, dove vengono rappresentate le aree naturali preposti per i passaggi faunistici ed i luoghi che fungeranno da rifugio/riparo per gli animali.

CONSIDERATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto il seguente allegato RS06REL0036A0 ***Misure di mitigazione e compensazione***, dove vengono descritte tutte le misure di mitigazione/compensazione redatte sulla base di uno studio sugli habitat presenti e sulle principali specie di flora e fauna presente nell'area.

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 19 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 20 - Dovranno essere forniti i dettagli costruttivi dei manufatti di cui è prevista la realizzazione, inclusi gli interventi di mitigazione necessari al loro inserimento nel contesto (gamma cromatica utilizzata, fascia arborea sul perimetro ecc.).

CONSIDERATO E VALUTATO CHE il proponente, nell'allegato cartografico RS06EPD0037A0 ***Tavola delle misure di mitigazione e compensazione, dei passaggi faunistici e censimento della vegetazione esistente e da impiantare***, rappresentata graficamente la collocazione di alcune misure di mitigazione/compensazione (fascia arborea perimetrale, recinzione, ecc...).

CONSIDERATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto i seguenti elaborati progettuali:

RS06ADD0066I1 ***Particolari costruttivi***

RS06ADD0067I1 ***Particolari costruttivi cabina di consegna e cabina di conversione-trasformazione***

RS06ADD0068I1 ***Planimetria viabilità esistente e di progetto con particolare varco di accesso***



dove vengono rappresentati i dettagli costruttivi dei manufatti previsti dal progetto, inclusi gli interventi di mitigazione necessari al loro inserimento nel contesto paesaggistico.

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 20 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 21 - Occorre descrivere in modo dettagliato - e riportare su adeguate cartografie - il progetto delle misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì un piano di monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione. Con particolare riferimento alla fascia arborea perimetrale: (i) dovrà essere previsto un piano mantenimento colturale delle specie con indicazione degli interventi che verranno eseguiti sugli stessi (irrigazioni, concimazioni, potature, ecc.); (ii) dovrà essere valutata rispetto al contesto paesaggistico la scelta delle specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto; (iii) dovrà essere valutata la coerenza delle specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione dell'impatto visivo rispetto al contesto caratterizzato da seminativi nudi.

CONSIDERATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto il seguente allegato RS06REL0036A0 *Misure di mitigazione e compensazione*, dove vengono descritte tutte le misure di mitigazione/compensazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE il proponente, nell'allegato cartografico RS06EPD0037A0 *Tavola delle misure di mitigazione e compensazione, dei passaggi faunistici e censimento della vegetazione esistente e da impiantare*, rappresentata graficamente la collocazione di alcune misure di mitigazione/compensazione, in particolare, la fascia arborea perimetrale.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE il proponente, nell'allegato RS06PMA0044S1 *Piano di Monitoraggio Ambientale revisionato ed integrato*, riporta il monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione previsti dal progetto.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE il proponente nell'elaborato progettuale RS00OBB0008S1 *Studio di Impatto Ambientale integrato e rivisto* ha riportato il piano di mantenimento colturale delle specie presenti sulla fascia arborea perimetrale, con indicazione degli interventi che verranno eseguiti sugli stessi (irrigazioni, concimazioni, potature, ecc.).

CONSIDERATO CHE il proponente, nel documento RS06ADD0070I1 *Documento integrativo in risposta al PII C.T.S. n°199 del 1.12.2022*, in merito alla coerenza delle specie arboree rispetto al contesto caratterizzato da seminativi nudi, puntualizza che: "le specie scelte siano del tutto coerenti con il contesto originario e soprattutto svolgono un'importante funzione non solo ecologica ma anche di mitigazione dell'impatto paesaggistico, attraverso la formazione di nuove patches del mosaico che compone il paesaggio".

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 21 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 22 - La documentazione prodotta dovrà essere adeguata per considerare adeguatamente l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione (considerando anche i progetti sottoposti a procedura VIA nazionale) nel raggio dell'area vasta di studio individuata. Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, fra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi. Con riferimento agli

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltaiico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



impatti cumulativi per la componente paesaggio dovranno essere effettuati adeguati report fotografici ante e post operam da più punti di vista (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc.). Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE nell'elaborato progettuale RS06REL0050S1 *Relazione Impatto visivo e cumulativo*, è stata realizzato un calcolo dell'effetto cumulo con altri impianti da energie rinnovabili nell'intorno di 10 km, impianti con potenza maggiore di 1 MW, esistenti autorizzati nonché gli impianti in fase di autorizzazione sprovvisti, al momento di redazione della presente proposta progettuale, di titoli autorizzativi e/o pareri positivi di compatibilità ambientale i cui elaborati progettuali sono liberamente consultabili sul Portale delle Valutazioni Ambientali della Regione Sicilia (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>). e sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica(MASE) (<https://va.minambiente.it/>).

CONSIDERATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto i seguenti elaborati progettuali:

RS06ADD0053A0 *Quaderno della documentazione fotografica e ripresa a volo di uccello con fotosimulazioni.*

RS06AEG0055A0 *Tavola dell'effetto cumulo con impianti FTV e eolici esistenti e in corso di autorizzazione.*

RS06AEG0056A0 *Tavola delle fotosimulazioni e interferenze con i beni paesaggistici e le componenti del paesaggio.*

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la Criticità 22 risulta SUPERATA.

CRITICITÀ 23 - Valutare la realizzazione in termini di compensazione del consumo di suolo, di un intervento di riqualificazione/formazione della funzionalità ecologica di ecosistemi esistenti, in aree in disponibilità del proponente e/o con eventuali accordi con l'Amministrazione Comunale interessata territorialmente (e/o Riserve, Parchi, Oasi naturali, etc.), che preveda la creazione di mosaici di vegetazione naturale diversamente strutturata in modo da permettere la formazione di ambiti ecologici diversificati a vantaggio anche della fauna locale. A tale scopo, gli interventi compensativi di riqualificazione/formazione andranno realizzati con pluralità di specie tipiche della vegetazione autoctona. In coerenza con gli aspetti della vegetazione potenziale e con le relative serie, andranno messe a dimora anche specie pioniere arbustive e fasce erbacee allo scopo di diversificare le tipologie ecosistemiche. Le specie arbustive andranno scelte preferibilmente fra quelle più idonee al miglioramento della fertilità del suolo, e fra quelle in grado di fornire fioriture e fruttificazioni utili alla fauna locale. Il progetto di riqualificazione dovrà essere corredato da un puntuale piano di manutenzione.

RILEVATO che il Proponente nell'elab. RS06ADD0070I1 *Documento integrativo in risposta al PII C.T.S. n°199 del 1.12.2022* in merito alla suddetta criticità dichiara quanto segue: "La società proponente si impegnerà con l'Amministrazione comunale di Petralia Sottana al fine di individuare di comune accordo la disponibilità di eventuali aree e di concordare con la stessa quali interventi compensativi realizzare in linea con gli obiettivi di conservazione e riqualificazione paesaggistico-ambientale dei soggetti interessati. Si specifica comunque, come detto negli elaborati di progetto, che il consumo di suolo legato all'impianto si attesta a valori non significativi e che nella progettazione dell'opera particolare attenzione è stata posta riguardo alla scelta delle specie arboreoarbustive da mettere a dimora per la realizzazione degli interventi di mitigazione previsti".

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltaiico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 23 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 24 - La proposta di intervento dovrà essere corredata da un Piano aziendale di produzione dal quale risulti altresì il piano colturale, il piano delle manutenzioni, il piano degli investimenti e il modello gestionale. È necessario inoltre che il proponente, tramite apposita relazione corredata dalla documentazione necessaria, rappresenti adeguatamente e motivatamente: - la scelta in ordine alla localizzazione (condizioni locali e anche di inserimento paesaggistico nell'area vasta); - le condizioni del suolo e dell'ambiente di partenza in ordine a potenzialità agronomica, inserimento paesaggistico, benefici e ricadute sul tessuto imprenditoriale, producendo gli accordi con imprenditori/conducenti di aziende agricole e/o zootecniche che permettano l'effettivo avvio ed esercizio dell'attività ipotizzata; - le tipologie di produzioni e/o allevamenti potenziali sulla scorta delle analisi sito-specifiche e delle analisi di mercato (condotte per ogni sito valutato e per il sito selezionato); - che le componenti dell'intervento (agricole e fotovoltaiche) risultino armonizzate con il contesto, rappresentate come un unico e inscindibile impianto con un mosaico colturale definito e con tipologie progettuali di FTV che consentano una vasta e variegata gamma di coltivazioni agricole (non necessariamente coincidenti con quelle indicate in progetto), soprattutto in aree con preesistenti colture di pregio e anche per interventi e impianti che prevedano l'innesto, il potenziamento e/o il mantenimento di allevamenti zootecnici e/o di aziende a servizio dell'offerta di agriturismo e/o turismo rurale, dove l'integrazione tra paesaggio agricolo e fruizione turistica costituiscono un unicum inscindibile; - le eventuali infrastrutture previste per l'esercizio dell'attività agricola ipotizzata e per la coltivazione e per il deposito delle colture da mettere in produzione (rappresentando in apposite planimetrie ed elaborati progettuali le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione); - l'adeguatezza della selezione delle alternative tipologiche degli impianti pannellati (nelle altezze, nelle distanze tra le file, ecc.) rispetto all'obiettivo e all'accezione "agricola" e/o zootecnica dell'agrofotovoltaico oggetto dell'intervento. Nella relazione agronomica devono essere analizzate alternative colturali rispetto a quelle oggetto del progetto, tenendo conto del contesto agrario di riferimento.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto il seguente allegato RS06ADD0062I1 ***Piano aziendale di produzione*** dove viene descritto il piano colturale, il piano delle manutenzioni, il piano degli investimenti e il modello gestionale.

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 24 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 25 - Qualora l'adeguamento ad eventuali richieste formulate dagli enti coinvolti nel procedimento dovesse prevedere modifiche, anche non sostanziali, della soluzione progettuale oggetto dell'istanza, è necessario fornire apposita relazione tesa ad analizzare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento.

RILEVATO che il Proponente nell'elab. RS06ADD0070I1 ***Documento integrativo in risposta al PII C.T.S. n°199 del 1.12.2022***, evidenzia che "quanto richiesto non ha portato modifiche sostanziali", e ancora "Modifica sostanziale sarà l'approvazione da parte di E-Distribuzione della modifica alla linea di connessione con interramento della stessa, come da richiesta della Commissione Tecnica Specialistica. Non appena E-Distribuzione si pronuncerà in merito, rilasciando il definitivo preventivo di connessione, sarà cura della società proponente BEE MARGIO srl, provvedere alle necessarie modifiche degli elaborati progettuali e alla trasmissione degli stessi a tutti gli enti interessati. Qualora l'interramento del cavidotto sia accettato da E-distribuzione, tale modifica progettuale sarà migliorativa con una conseguente riduzione degli impatti ambientali e paesaggistici".



VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 25 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 26 - Sulla base delle criticità elencate e delle richieste effettuate, il Proponente dovrà provvedere ad aggiornare/integrare lo SIA, anche in considerazione dei contenuti delle LINEE GUIDA -SNPA 28/2020.

CONSIDERATO CHE il proponente, in merito alla suddetta criticità, ha prodotto il seguente elaborato **RS00OBB0008S1_Studio di Impatto Ambientale** rivisto ed integrato.

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 26 risulta SUPERATA**.

CRITICITÀ 27 - Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento. Tutte le carte dovranno essere fornite anche in formato shapefile.

RILEVATO che il Proponente, in merito alla presente criticità, ha prodotto l'elaborato **RS06ADD0070I1_Documento integrativo in risposta al PII C.T.S. n°199 del 1.12.2022**

VALUTATO CHE, sulla base di quanto prodotto e dichiarato dal proponente, la **Criticità 27 risulta SUPERATA**.

CONSIDERATO il **Parere Istruttorio Conclusivo n. 953/2025** emesso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) il **19/12/2025**.

CONSIDERATO che il **22/12/2025** con prot.indiz. n.85438 del 12/12/2025 si è tenuta la 3° riunione di Conferenza di servizi convocata dal Servizio 1 con nota prot. D.R.A. n. 82556 del 02/12/2025, perfezionata con nota prot. n. 85438 del 12/12/2025, ai sensi dell'art. 27/bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27/bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ex art. 25 del D. Lgs. 152/2006, e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 58767 del 03/08/2022, presentata dal signor Sig. Milio Fabrizio, nella qualità di Amministratore della società "BEE Margio s.r.l.", (P.IVA n. 03123130217) per il progetto "Impianto agrovoltaiico MARGIO di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa", nel corso della quale sono stati prodotti o resi i pareri/autorizzazioni/nulla osta delle Amministrazioni e degli Enti competenti al procedimento e, pertanto, è stata comunicata "*la conclusione dell'acquisizione dei pareri finalizzati al rilascio del provvedimento di VIA*". Inoltre, durante la riunione, è stato confermato il parere negativo della Soprintendenza di Palermo, in quanto, le aree interessate dall'intervento ricadono in vincolo *ope legis* ai sensi dell'art. 142 del codice.

VISTA la nota prot. DRA n. 87370 del 23.12.2025 con il quale TERNA ha richiesto al proponente l'integrazione del progetto relativo alle opere di potenziamento della direttrice RTN a 150 kV Caracoli – Caltanissetta, al fine di procedere al rilascio del Parere di rispondenza per le opere RTN ai requisiti di cui al codice di rete.



VISTA la nota prot. DRA n. 1534 del 14.01.2026 con il quale il Proponente trasmetteva alla Siciliacque S.P.A. chiarimenti in merito al tracciato del cavidotto che sarà interrato e si svilupperà lungo la S.S.121 allegando le relative planimetrie del tracciato cavidotto.

CONSIDERATO che con nota prot. DRA n. 2001 del 15.01.2026, il Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha restituito alla C.T.S., il **Parere Istruttorio Conclusivo n. 953/2025 del 19/12/2025**, per approfondimenti, a seguito della conferenza di servizi tenutasi il 22.12.2025.

CONSIDERATO che con nota prot. DRA n. 18483 del 18.03.2026 il Proponente ha richiesto al Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente di fornire riscontro in merito allo stato di avanzamento del procedimento e di procedere con gli adempimenti previsti dal verbale della Conferenza di servizi del 22.12.2025, in particolare: all'acquisizione del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) della CTS, alla Convocazione della Conferenza di Servizi conclusiva nell'ambito del procedimento del P.A.U.R. (ex art.27 bis del D.Lgs 152/2006) e alla comunicazione di procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica (ex art.12 del D.Lgs.387/2003).

CONSIDERATO che con nota prot. DRA n. 28558 del 23.04.2026 il Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente trasmette alla C.T.S. la nota DRA n.18483 del proponente di sollecito riscontro in merito allo stato di avanzamento del procedimento e di procedere con gli adempimenti previsti dal verbale della Conferenza di servizi del 22.12.2025 e quindi con l'emissione del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.), *“stante il significativo decorso dei termini procedurali stabiliti dalla normativa vigente”*.

CARATTERISTICHE GENERALI

DATI GENERALI DI PROGETTO	
Luogo di installazione	Comune di Petralia Sottana (PA)
Denominazione impianto	MARGIO
Potenza nominale	8.421,9
Informazioni generali del sito	Sito ben raggiungibile, caratterizzato da strade esistenti, idonee alle esigenze legate alla realizzazione dell'impianto e di facile accesso
Connessione	Cavidotto interrato in Media Tensione a 20 kV
Coordinate impianto agrofotovoltaico	37°36'25.79"N, 14° 1'10.94"E
Coordinate cabina utente	37°36'30.43"N, 14° 1'23.79"E
Coordinate cabina di consegna	37°36'30.56"N, 14° 1'24.10"E
Coordinate CP Santa Caterina Villarmosa	37°35'26.67"N, 14° 2'44.60"E



Figura 1 - Inquadramento area di progetto su ortofoto

Il progetto riguarda la realizzazione dell'impianto agrivoltaico denominato "MARGIO" e delle relative opere di connessione alla RTN, ubicato nel Comune di Petralia Sottana (PA), in contrada Margio Buffa. L'impianto presenta una interessata complessivamente potenza complessiva pari a **8.421,90 kWp** distribuito su una superficie di circa **15,38 ha**.

L'energia prodotta è stimata in **12,9 GWh/anno**, con un risparmio emissivo pari a **circa 7.476.173,09 kg/anno di CO₂**.

L'impianto sarà allacciato alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) tramite Realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria di Santa Caterina Villarmosa (CT) in contrada S. Giulio mediante elettrodotto MT aereo e interrato ricadente nei comuni di Petralia Sottana (PA) e Santa Caterina Villarmosa (CT)

Il progetto si configura, ai sensi della normativa vigente, come **impianto agrivoltaico < 25 MW** non assoggettato a VIA statale obbligatoria, per cui è stato attivato il procedimento di **Autorizzazione Unica** comprensivo delle valutazioni ambientali e paesaggistiche competenti.

Il progetto rispetta i requisiti minimi previsti dalle Linee Guida MITE/MASE per l'inquadramento degli impianti agrivoltaici, con:

- **70,54%** della superficie mantenuta agricola (>70% richiesto)
- **LAOR pari a 22,30%**, inferiore al limite massimo del 40%

Come riportato nella seguente tabella, la superficie destinata a coltivazioni agronomiche e attività agricole risulta pari a **circa 13,48 ha**, mentre la superficie occupata dalle installazioni fotovoltaiche è pari a **circa 7,40 ha**, evidenziando una prevalenza netta dell'uso agricolo rispetto alle opere tecnologiche.



TIPOLOGIA SUPERFICIE	SUPERFICIE [m ²]	SUPERFICIE [ha]
Superficie complessiva del sito (sup catastale)	153.772	15,38
Superficie destinata all'impianto fotovoltaico (layout)	122.912	12,29
Superficie destinata alla viabilità	9.311	0,93
Superficie destinata alle opere di servizio (piazzole cabine elettriche)	117	0,01
Totale aree occupate dal campo fotovoltaico	73.981	7,40
Superficie occupata dai moduli fotovoltaici (superficie netta pannellata)	34.316	3,43
Superficie tra i moduli fotovoltaici destinata alla coltivazione	26.331	2,63
Area inerbimento	55.984	5,60
Area rimboschimento	13.438	1,34
Area apicoltura	759	0,08
Area seminativo	10.337	1,03
Area frutteto	1.691	0,17
Area colture	26.331	2,63
Area verde totale	130.489	13,05

Dalla tabella emerge inoltre che **2,44 ha** sono dedicati a misure di mitigazione e salvaguardia, (aree ecotonali) costituite dalla **fascia arborea perimetrale, aree di rimboschimento, arbusteto e frutteti per foraggiamento della fauna.**

In merito alla componente agricola, è prevista la realizzazione di un sistema produttivo diversificato, con coltivazione di:

- **Seminativo**
- **Piante officinali** (malva, calendula, iperico e aloe)
- **oliveto perimetrale** composto da 1.722 piante di cultivar *Biancolilla* (età minima 5 anni)
- attività di **apicoltura** (ape nera sicula) finalizzata alla produzione di miele multiflora.

Il sito è ubicato in area rurale collinare, priva di colture di pregio e non soggetta a vincoli paesaggistici o naturalistici significativi. La scelta localizzativa è motivata dalla favorevole esposizione solare, dalla scarsa presenza di elementi sensibili e dalla piena compatibilità agronomica, trattandosi di terreni a seminativo destinati a colture cerealicole e foraggiere tipiche del territorio.

Il centro abitato più vicino è Santa Caterina Villarmosa (CL), situato a circa 1,65 km in direzione sud-est rispetto all'area d'intervento. Il contesto territoriale circostante è servito da viabilità ordinaria costituita principalmente dalle strade SS121 e SP112, che garantiscono l'accessibilità alle aree di impianto senza necessità di interventi infrastrutturali rilevanti.

Dalla documentazione prodotta risulta che l'area di progetto non ricade all'interno di siti della Rete Natura 2000, né di aree naturali protette o vincoli paesaggistici diretti. Le principali aree di pregio ambientale e naturalistico presenti nel raggio territoriale sono localizzate a distanza significativa, come di seguito riportato:

- **ZPC ITA020050 "Parco delle Madonie"** – 19,81 km (N)
- **ZSC ITA050009 "Ripe di Marianopoli"** – 5,53 km (E)
- **ZSC ITA050002 "Torrente Vaccarizzo"** – 5,80 km (E)
- **R.N.I. "Geologica Contrada Scaleri"** - 3,01 km (SE)
- **IBA 164 "Madonie"** - 19,80 km (N)



1. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato i seguenti strumenti pianificatori/programmatori: 6.3 Analisi degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica

6.3.1 Pianificazione Socio-Economica

6.3.2 Piano di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Sicilia

6.3.3 Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria Ambiente della Regione Siciliana

6.3.4 Piano Regionale dei Trasporti e della Mobilità

6.3.5 Piano di Tutela delle Acque

6.3.6 Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sicilia

6.3.7 Piano delle Bonifiche delle aree inquinate

6.3.8 Pianificazione e programmazione in materia di rifiuti e scarichi idrici

6.3.9 Piano Faunistico Venatorio

6.3.10 Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve Naturali

6.3.11 Rete Natura 2000

6.3.12 Important Bird and Biodiversity Areas (IBA)

6.3.13 Rete Ecologica Siciliana (RES)

6.3.14 Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi)

6.3.15 Piano Territoriale Paesistico Regionale

6.3.15.2 Analisi vincolistica PTPR

6.3.16 Piano Territoriale Provinciale di Palermo

6.3.17 Piano Paesaggistico della Provincia di Caltanissetta

6.3.18 Piano Regolatore Generale del Comune di Petralia Sottana (PA) e Piano Regolatore Generale del Comune di Santa Caterina Villarmosa (CL)

6.3.19 Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Sicilia (P.A.I.)

6.3.20 Vincolo Idrogeologico

6.3.21 Piano di Gestione del Rischio Alluvioni

6.3.22 Vincolo boschivo

6.3.23 Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi boschivi

6.3.24 Classificazione sismica

6.3.25 Consumo di suolo

6.3.26 Coerenza e compatibilità del progetto con gli strumenti di programmazione e di pianificazione territoriale e urbanistica

CONSIDERATO CHE il proponente ha effettuato l'analisi di coerenza e compatibilità del progetto con i principali strumenti di pianificazione e programmazione ai livelli **europeo, nazionale, regionale e locale**, come specificato nei paragrafi del SIA e riepilogato nelle tabelle di sintesi agli elaborati progettuali.

CONSIDERATO CHE dalla documentazione prodotta risulta che il progetto è stato verificato rispetto ai seguenti strumenti:

- **Programmazione energetica europea, nazionale e regionale** (Green Deal, Accordo di Parigi, PNIEC, PNRR, SEN, LIFE Programme, Regolamenti FER)
- **Pianificazione socio-economica e rurale** (Accordo di Partenariato 2021-2027, PSR Sicilia)
- **Pianificazione ambientale e climatica** (Piano Qualità dell'Aria, Piani Acque, Piani Rifiuti, Piano Bonifiche, PAI, Piano Rischio Alluvioni, Piano Antincendi)
- **Pianificazione faunistica e naturalistica** (Rete Natura 2000, RES, IBA, Parchi e Riserve)
- **Pianificazione paesaggistica e territoriale** (PTPR, Piano Paesaggistico Provinciale, PRG)
- **Pianificazione agricola e consumo di suolo**

CONSIDERATO CHE il proponente dichiara la **piena coerenza** del progetto con gli obiettivi dei suddetti piani e programmi, in particolare rispetto a:

- sviluppo delle fonti rinnovabili e incremento della capacità installata



- riduzione delle emissioni climalteranti
- tutela della superficie agricola utilizzata (SAU $\geq$ 70% — verificato)
- rispetto dei limiti di occupazione del suolo (LAOR $<$ 40% — verificato)
- assenza di interferenze con aree protette, vincoli paesaggistici e vegetazione boschiva
- tutela delle componenti idrologiche e geologiche
- inserimento nel contesto agricolo con mantenimento delle colture e introduzione di mitigazioni agro-ecologiche

CONSIDERATO CHE per quanto riguarda la pianificazione locale, il progetto ricade in zona agricola e non determina variazioni della destinazione urbanistica né compromissioni dello sviluppo rurale, essendo previste pratiche agronomiche continuative e misure di mitigazione e compensazione coerenti con la vocazione territoriale.

CONSIDERATO CHE dalla verifica riportata nelle tabelle di sintesi, allegate dal proponente, non emergono elementi di incompatibilità o condizioni ostative alla realizzazione dell'intervento nell'ambito della pianificazione vigente.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

CONSIDERATO CHE il proponente ha analizzato le alternative progettuali, localizzative e tecnologiche, inclusa l'**Alternativa Zero**, motivando la scelta della soluzione proposta sulla base della compatibilità territoriale e della coerenza con gli strumenti di pianificazione, come già richiamato nelle sezioni precedenti del presente parere.

CONSIDERATO CHE la **produzione attesa** dell'impianto è stata stimata utilizzando i dati irradiativi Pvgis per il sito in oggetto, risultando pari a:

- **Energia annua prodotta:** 12.889.953,61 kWh/anno.

CONSIDERATO CHE la **viabilità interna e la recinzione perimetrale** prevedono interventi minimi, consistenti in viabilità in stabilizzato, collegamento attraverso viabilità comunale esistente (SS121 e SP112) e recinzione in rete plastificata da 2 m, caratterizzata da una maglia di mesh 5x5cm in modo da garantire le sicurezze previste a norma di legge; lungo la stessa recinzione verranno previsti delle aree di flusso della fauna, coincidenti con i possibili corridoi ecologici, ad esempio in prossimità di impluvi d'acqua, in modo da garantire la naturale mobilità.

CONSIDERATO CHE il **sistema di sicurezza e illuminazione** previsto per l'impianto comprende la videosorveglianza perimetrale continua mediante telecamere distanziate tra loro 60-80 m da sistemi di telecamere termiche con capacità di ripresa a 360°, operanti H24 grazie all'impiego di faretto a infrarosso e all'uso di telecamere con filtro IR a rimozione meccanica che permettono il funzionamento notturno. Inoltre, è previsto l'installazione di un impianto antintrusione con barriere a microonde in grado di garantire un elevato grado di rilevazione ed un minimo rischio di falsi allarmi. Anche i locali ospitanti le apparecchiature del sistema di sicurezza saranno protetti con un opportuno sistema antintrusione costituito da sensori volumetrici a doppia tecnologia e contatti magnetici sui serramenti.

CONSIDERATO CHE il Proponente ha descritto il **piano di dismissione e smantellamento**, che prevede:

- rimozione degli apparati tecnici e delle opere di connessione;
- recupero e riciclo dei materiali (alluminio, vetro, silicio, rame, calcestruzzo, acciaio);
- ripristino morfologico e rinaturalizzazione del sito, in conformità con la normativa sui rifiuti (Dir. 75/442/CEE e ss.mm.ii.) e prevedendo ditte specializzate e piani di sicurezza specifici.

CONSIDERATO CHE il **cronoprogramma lavori** prevede una durata massima pari a circa **11 mesi**, con articolazione delle fasi operative e delle attività di cantiere;



CRONOPROGRAMMA*																																				
Laori di realizzazione impianto fotovoltaico MAR139 da 8.421,9 kWp da realizzare nel Comune di Petralia Sottana (PA) in c.da Margio Buffa.							2023												2024																	
							gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic						
L1	LAVORI AREA IMPIANTO						Inizio		Fine																											
	L.1.a. - Livellamento del piano di posa dell'impianto fotovoltaico						02/09/2023		20/09/2023																											
	L.1.b. - Realizzazione della recinzione perimetrale						21/09/2023		10/10/2023																											
	L.1.c. - Realizzazione della viabilità interna						11/10/2023		23/10/2023																											
	L.1.d. - Realizzazione impianto di videosorveglianza						24/10/2023		13/11/2023																											
L2	LAVORI COMPONENTE STRUTTURALE																																			
	L.2.1 - Installazione sistemi di fissaggio moduli						14/11/2023		29/12/2023																											
	L.2.2 - Scavi cavidotti						04/12/2023		13/01/2024																											
	L.2.3 - Installazione cabine Inverter e di trasformazione MT/BT						14/01/2024		08/02/2024																											
L3	LAVORI COMPONENTE FOTOVOLTAICA ED ELETTRICA																																			
	L.3.1 - Installazione moduli fotovoltaici						09/02/2024		09/05/2024																											
	L.3.2 - Installazione Inverter						16/02/2024		02/03/2024																											
	L.3.3 - Cablaggio moduli fotovoltaici-Inverter						17/02/2024		03/03/2024																											
	L.3.4 - Cablaggio inverter cabine di trasformazione						20/02/2024		11/03/2024																											
	L.3.5 - Realizzazione Elettrodotto di rete						20/02/2024		20/04/2024																											
	L.3.6 - Installazione Cabina di Consegna e Cabina Utente						11/03/2024		10/04/2024																											
	L.3.7 - Installazione Quadri MT						11/04/2024		21/04/2024																											
	L.3.8 - Installazione Trasformatori						22/04/2024		02/05/2024																											
	L.3.9- Cablaggio Cabine di Trasformazione-Cabine consegna e utente						03/05/2024		10/05/2024																											
	L.3.10 - Installazione impianto di controllo e monitoraggio						05/05/2024		15/05/2024																											
L4	LAVORI DI COMPLETAMENTO																																			
	L.4.1 - Realizzazione fascia arborea perimetrale						16/05/2024		30/06/2024																											
	L.4.3 - Realizzazione impianto irrigazione perimetrale						23/05/2024		17/06/2024																											
	L.4.4 - Opere a Verde per Agrofotovoltaico						18/06/2024		18/07/2024																											
	L.4.4 - Collaudo						19/07/2024		30/07/2024																											

CONSIDERATO CHE relativamente alla gestione **TERRE E ROCCE DA SCAVO** il proponente ha prodotto l'elaborato RS06REL0048A0_Piano di utilizzazione terre e rocce da scavo dal quale si evince che:

- gli scavi riguarderanno le opere per posa cavidotti BT/MT, e del livellamento di alcune porzioni del terreno necessari alla realizzazione dell'impianto e viabilità interna;
- i volumi derivanti dagli scavi sono complessivamente stimati in **14.727 m³**. Nella seguente tabella viene riportato un quadro riassuntivo dei volumi di scavo e della relativa gestione:

Descrizione	Volume m³	Gestione
Regolarizzazione del piano di posa	6.146	Totale riutilizzo per riprofilamenti e rinterri
Scavi cavidotto BT e MT	8.250	
Scavo per linea e fondazione pali videosorveglianza	230	
Scavi fondazioni cabine	82	
Scavi pozzetti per linee BT ed MT	19	
Totale	14.727	

- il materiale di scavo sarà **depositato temporaneamente in cantiere**, sottoposto a verifica di idoneità e successivamente **riutilizzato integralmente in sito** per riempimenti, rinterri e riprofilatura del terreno, nel rispetto dell'art. 185 del D.Lgs. 152/06 e del DPR 120/2017;
- è prevista una **fase di caratterizzazione** ante operam per accertare la qualità dei materiali, ai fini dell'esclusione dal regime dei rifiuti; in caso di esito negativo, il materiale non idoneo sarà conferito in impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente;
- non verrà eseguito **scotico del terreno vegetale superficiale** e le lavorazioni non comporteranno contaminazione dei suoli;
- è dichiarato che, in caso di materiali contenenti riporti non conformi o contaminazione, sarà applicata la disciplina dei rifiuti, con conferimento a impianti autorizzati.
- sono previste misure di tutela ambientale e sicurezza nelle operazioni di movimentazione e stoccaggio dei materiali, con indicazione delle aree dedicate;
- il Piano di ripristino della vegetazione prevede la realizzazione di **diversi interventi agronomici** che prevedono, tra le altre cose, la semina di fiorume di essenze erbacee spontanee utilizzabili per la riqualificazione in ambiente mediterraneo tratto dal Manuale ISPRA 86/2013 "Specie erbacee spontanee mediterranee per la riqualificazione di ambienti antropici" utile a fornire indicazioni in

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrofotovoltaico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



ambito mediterraneo, per l'aumento della biodiversità all'interno di ecosistemi antropizzati, aree degradate o da rinaturalizzare.

CONSIDERATO CHE relativamente al **CONSUMO DI SUOLO** il proponente dichiara che:

- *l'intervento di realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico "MARGIO" non comporterà una significativa occupazione di suolo. Infatti l'area destinata all'impianto fotovoltaico sarà pari a 12,29 ha, di cui soltanto circa 0,94 ha saranno occupati dalla viabilità e dalle cabine elettriche, che di fatto rappresentano le uniche opere la cui realizzazione comporta una reale sottrazione di suolo che, tuttavia, può comunque essere considerata reversibile, in quanto al termine della vita utile di impianto saranno smantellate restituendo al territorio la sua conformazione originaria. La restante parte dell'area di impianto sarà di fatto lasciata libera consentendo lo sviluppo della vegetazione e delle colture che verranno impiantate tra le file di tracker.*
- L'impatto sul suolo è ritenuto trascurabile poiché, l'area manterrà l'indirizzo produttivo a seminativi tipica dell'impianto agrivoltaico, con produzioni integrate di olio di oliva, prodotti derivanti da piante officinali e miele multiflora.
- La posa in opera delle strutture portanti dei pannelli solari prevede una movimentazione di terreno molto superficiale per estensione e profondità ed il suolo non viene né asportato né modificato artificialmente. Del tutto trascurabile è anche la modifica del suolo dovuta alla realizzazione della condotta elettrica interrata considerando che il terreno scavato sarà riutilizzato per le operazioni di rinterro.

CONSIDERATO che relativamente allo **STUDIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO** il proponente ha prodotto:

- RS06ADD0066I1 – Carta geologica
- RS06ADD0068I1 – Bilanci idrogeologici
- RS06ADD0069I1 – Relazione idrogeologica e di invarianza idraulica
- RS06ADD0067I1 – Analisi geomorfica e verifiche idrauliche
- RS06EPD0027A0 – Relazione di deflusso acque meteoriche
- RS06EPD0028A0 – Planimetria deflusso acque meteoriche

CONSIDERATO CHE dalla documentazione tecnica e cartografica risulta che:

- l'intervento, di tipo puntuale, non altera la rete drenante naturale;
- è prevista la realizzazione di fossi di guardia a sezione trapezia;
- sono previsti **vasche di laminazione e opere di dissipazione (in pietrame) drenante**, per convogliare le acque meteoriche secondo il deflusso naturale ed aventi le seguenti caratteristiche:
- due vasche di accumulo idrico che saranno nella misura calcolata (secondo i criteri di cui all'allegato 2 del D.D.G. n. 102/2021 DRU/AdB Sicilia);
- le vasche sono progettati per garantire il principio di **invarianza idraulica e idrologica** ai sensi del **D.D.G. n. 102/2021** e dimensionati considerando la superficie totalmente impermeabile (approccio cautelativo);
- le vasche sono destinate alla **laminazione** e possono essere utilizzate per emergenze antincendio;
- le superfici tra i moduli e le viabilità interne saranno **permeabili e inerbite**, favorendo infiltrazione, evapotraspirazione e mitigazione del ruscellamento;
- non sono previste pavimentazioni impermeabili;
- i fossi, i corpi idrici, i muretti a secco, i tracciati interpoderali e i corridoi ecologici risultano identificati e **mantenuti con fasce di rispetto**;
- le opere idrauliche risultano dimensionate per garantire lo smaltimento controllato delle acque e ridurre fenomeni erosivi;
- la **capacità ricettiva delle vasche** è garantita entro **48 ore** dagli eventi di pioggia, come previsto dal D.D.G. 102/2021.
- Per le attività agricole e di gestione e manutenzione dell'impianto l'approvvigionamento idrico, riferito alle sole attività di mantenimento colturale e lavaggio delle strutture durante la manutenzione, avverrà utilizzando le riserva irrigue presenti nelle aree di impianto.



CONSIDERATO il proponente ha prodotto il documento RS06ADD006211 – **Piano Aziendale di Produzione** a supporto della definizione del modello agronomico e del progetto:

- dai dati pedologici e dagli elaborati progettuali risulta che l'area è caratterizzata da suoli con **scarsa potenzialità agricola**;
- il piano aziendale evidenzia che l'area rientra in contesto agricolo moderatamente attivo con presenza previgente di seminativo semplice e colture erbacee estensive;
- il proponente dichiara di delegare la gestione dell'attività agricola alla Green Future SRL;
- il piano colturale presentato dal proponente prevede il **mantenimento della vocazione agricola esistente**, integrata con la produzione di piante officinali e della produzione di miele e interventi agronomici dedicati, nel rispetto della continuità produttiva durante l'intero esercizio dell'impianto;
- le soluzioni produttive individuate comprendono:
 - **prato polifita** misto (graminacee e leguminose), per 5,6 Ha;
 - **coltivazione di piante officinali** (Malva, Calendula, Iperico e Aloe), per 2,63 Ha;
 - **coltivazione di grano duro** della varietà Tumminia, per 1,03 Ha;
 - **impianto di fascia arborea perimetrale** costituita da **1.722 piante di olivo cultivar Biancolilla**;
 - **apicoltura** su circa 8 Ha per produzione di miele e incremento della funzione impollinatrice;
 - **misure ecologiche ed ecotonali** (fasce arboree, aree di rimboschimento, arbusteto e frutteto per il foraggiamento della fauna);
- le superfici dichiarate sono ripartite tra prato polifita, uliveto perimetrale, piante officinali, seminativi (grano duro), e aree ecotonali da mantenere, in coerenza con il layout progettuale;
- il modello gestionale prevede l'utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0 (monitoraggio suolo-clima, tracking mezzi, monitoraggio remotizzato delle varie attività agricole come la difesa delle colture, controllo irrigazione, ecc.);
- il computo metrico prevede voce dedicata alle **opere a verde e mitigazione/compensazione** e il proponente ha riportato quadro economico di produzione agricola (PLV, costi, ricavi) e analisi economica venticinquennale del comparto agricolo;
- l'**irrigazione** verrà effettuata per le piante arboree (fascia perimetrale ed aree ecotonali) messe a dimora per i primi due anni di impianto, successivamente verranno praticate solo irrigazioni di soccorso. Per queste piante sarà previsto un impianto di irrigazione con annessi serbatoi di raccolta acque piovane. I **consumi idrici annui** dovuti agli apporti irrigui sono pari a circa 6650 mc*ha/anno;
- saranno utilizzati dei **sensori di umidità del suolo**, distribuiti all'interno del campo agrivoltaico, in grado di fornire una misura immediata sul contenuto di acqua a livello dell'apparato radicale permettendo quindi di valutare il fabbisogno idrico effettivamente necessario.
- il proponente ha chiarito che **gli ulivi saranno impiantati esclusivamente lungo la fascia agronomica perimetrale**.

3. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

CONSIDERATO CHE il proponente ha definito l'ambito territoriale ed i sistemi ambientali interessati dal progetto come segue:

Atmosfera e clima

- l'area ricade nel contesto climatico tipico delle aree interne della Regione, con estati calde e aride e precipitazioni medie annuali che non superano i 500 mm (484 mm);
- i dati meteo di riferimento sono quelli della stazione di Caltanissetta, indicativa del clima locale;
- l'area appartiene alla zona di qualità dell'aria IT1915, in cui non risultano superamenti dei limiti per PM₁₀ e PM_{2.5} e i superamenti per l'ozono sono riferiti al contesto regionale;
- trattandosi di impianto fotovoltaico, in fase di esercizio non sono previste emissioni in atmosfera, ed è dichiarato un contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti rispetto a scenari energetici convenzionali.

Suolo e sottosuolo



- l'area di progetto ricade nell'associazione Regosuoli - Litosuoli - Suoli bruni e/o Suoli bruni vertici- (Associazione pedologica n. 11), tipici nelle provincie di Agrigento, Caltanissetta, Enna e Trapani con qualche propaggine nel territorio della provincia di Palermo;
- il sito si inserisce in un contesto geomorfologico complesso ed articolato assetto stratigrafico-strutturale, Si passa dal gruppo montuoso delle Madonie, il cui assetto strutturale deriva dalla deformazione di domini paleogeografici mesozoico-terziari interessati da varie fasi plicative con differenti assi compressivi, ai terreni depositatesi nella "Fossa di Caltanissetta" caratterizzati generalmente da un comportamento più plastico;
- il territorio presenta una morfologia accidentata;
- l'area è attualmente a uso agricolo (seminativi semplici ed altre colture erbacee), coerente con le attività agronomiche previste nel progetto.

Ambiente idrico

- il sito ricade nel bacino idrografico R19072 "Imera Meridionale". I corsi d'acqua ricadenti in tali bacini e prossimi alle aree di progetto presentano uno stato di qualità ambientale "sufficiente";
- l'area di progetto viene inquadrata nel *Bacino idrogeologico "ITR19BCCS01 Bacino di Caltanissetta"* nell'ambito del *corpo idrico denominato "Bacino di Caltanissetta"*;
- all'interno del perimetro dell'impianto saranno realizzati due serbatoi per la raccolta delle acque meteoriche che saranno utilizzate per l'approvvigionamento idrico delle colture;
- non sono previsti nuovi prelievi da corpi idrici superficiali né modifiche alla rete idrica esistente.

Biodiversità (flora, fauna, ecosistemi)

- secondo la documentazione progettuale l'area ricade all'esterno di aree naturali protette (ZSC, ZPS, IBA, Parchi e Riserve naturali), inoltre, nel sito d'impianto non vi sono né specie d'interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE né specie endemiche né di particolare interesse botanico.
- la vegetazione naturale potenziale è riconducibile alla Serie dei *querceti caducifogli termofili basifili dell'Oleo-Quercetum virgilianae*, come dall'analisi ecologica allegata al progetto;
- i rilievi vegetazionali in situ, estesi anche alle aree limitrofe, hanno evidenziato formazioni a seminativo con specie erbacee tipiche dei contesti agricoli mediterranei, con presenza di specie infestanti dei coltivi e comunità ruderali, variabili secondo la gestione agronomica;
- nell'area sono presenti seminativi semplici caratterizzati da rotazioni con colture erbacee estensive (leguminose), con presenza di graminacee e specie nitrofile, e non sono stati rilevati habitat naturali di pregio;
- non sono state osservate specie botaniche incluse negli allegati della Direttiva 92/43/CEE né nella Lista Rossa della Flora Italiana, secondo quanto riportato nella relazione paesaggistica;
- la caratterizzazione degli habitat è stata effettuata secondo la classificazione **Corine Biotopes**, che individua la prevalenza di superfici agricole (seminativi e colture erbacee estensive e praterie a specie perennanti) coerenti con il contesto territoriale di uso agricolo consolidato;
- la fauna e l'avifauna rilevata (riportata nell'analisi ecologica) è riconducibile a specie comuni dei paesaggi agrari mediterranei (ad es. *Oryctolagus cuniculus*, *Vulpes vulpes*, *Microtus nebrodensis*, *Buteo buteo*, *Falco tinnunculus*, *Alectoris graeca*, *Columba livia*, *Columba palumbus*, *Tyto alba*, *Strix aluco*, *Otus scops*, ecc.), con attività condizionata dalla presenza delle colture e dagli interventi antropici;
- non sono state rilevate specie faunistiche di particolare pregio o protette, né evidenze di habitat prioritari, secondo quanto riportato nell'elaborato "Analisi Ecologica";
- l'area di progetto confina con altre aree agricole e non presenta elementi naturalistici sensibili (aree umide, boschi, corridoi ecologici, zone ripariali).

Paesaggio

- il progetto ricade in ambito delle Area delle colline della Sicilia centromeridionale (Ambito Territoriale n. 10), caratterizzato dal paesaggio dell'altopiano interno, con rilievi che degradano dolcemente al Mar d'Africa, solcati da fiumi e torrenti che tracciano ampi solchi profondi e sinuosi;
- l'area è già interessata da elementi infrastrutturali esistenti (rete viaria secondaria, linee elettriche);
- in prossimità dell'area non risultano beni paesaggistici, archeologici o monumentali interferenti;
- la valutazione paesaggistica è approfondita nella specifica Relazione Paesaggistica.



Clima acustico

- il Comune di Petralia Sottana applica i limiti del DPCM 14/11/1997 in assenza di zonizzazione acustica comunale;
- l'area è classificata a prevalente destinazione agricola, con diffusione contenuta di ricettori sensibili;
- sono stati effettuati rilievi ante-operam e individuati punti di misura in prossimità dei potenziali ricettori più prossimi, come riportato nel Piano di Monitoraggio Ambientale.

Contesto socio-economico

- il territorio comunale presenta quadro demografico stabile e vocazione agricola prevalente, con presenza di aziende agricole, attività agro-alimentari;
- il comune di Petralia Sottana presenta le seguenti produzioni tipiche: Formaggio Pecorino Siciliano DOP, Olio Extravergine di Oliva Val di Mazara DOP, Vino Contea di Sclafani DOC e Vino Sicilia IGT. Nell'area di progetto non è presente nessuna delle produzioni sopraelencate;
- il reddito medio locale risulta in linea con i valori provinciali;
- l'area di progetto si inserisce in un tessuto rurale produttivo, nel quale il progetto prevede una gestione integrata agricola-fotovoltaica.

CONSIDERATO CHE il proponente dichiara che l'impianto agrivoltaico rispetta i **requisiti previsti dalle Linee Guida MITE di giugno 2022**, come aggiornate dal DM 436/2023 e dalla disciplina operativa in vigore dal 14 febbraio 2024. Sono stati analizzati e verificati i requisiti A, B, C, D ed E previsti dalle Linee Guida MITE e risulta che **tutti i parametri previsti dalle Linee Guida MITE** risultano verificati: **superficie agricola $\geq 70\%$, LAOR $< 40\%$, continuità dell'attività agricola, altezza minima dei moduli da terra $\geq 1,3$ m, presenza di sistemi di monitoraggio agronomico, misure per microclima e resilienza climatica).**

CONSIDERATO CHE in merito agli **IMPATTI ATTESI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI** il proponente dichiara:

Atmosfera e clima

- durante la **fase di cantiere** sono previste emissioni di polveri e gas di scarico dovute alla movimentazione mezzi, comunque limitate e temporanee;
- la **fase di esercizio** non comporta emissioni in atmosfera e l'impianto contribuisce alla riduzione delle emissioni climalteranti rispetto a fonti energetiche convenzionali;
- la **posa dei cavi** e degli impianti elettrici è prevista con attività limitate e prive di impatti emissivi significativi;
- rispetto al quadro programmatico regionale, l'intervento è dichiarato coerente con gli obiettivi di decarbonizzazione e qualità dell'aria.

Ambiente idrico

- non risultano presenti criticità idrogeologiche o elementi che possano interferire con corpi idrici superficiali o sotterranei;
- il sito è **distante da acque d'acqua principali**, e le opere previste non alterano la circolazione idrica naturale;
- non sono previsti nuovi prelievi da acque superficiali o profonde;
- sono previste **opere di regimazione delle acque meteoriche** senza modifiche degli assetti idraulici dell'area.

Suolo e sottosuolo

- l'area **non ricade in zone a rischio idrogeologico o geomorfologico** secondo PAI e cartografie di settore, a seguito dell'aggiornamento della cartografia PAI (D.S.G. n. 399 del 23/12/2021) si segnala soltanto la presenza sull'area di progetto di un "sito di attenzione geomorfologica", si ritiene comunque, che la realizzazione dell'impianto e la posa in opera dei sostegni, essendo tra l'altro un intervento puntuale e circoscritto per ciascuno di essi, non creerà fenomeni di instabilità dei versanti dissesti e naturale deflusso delle acque superficiali e sotterranee.
- l'impianto utilizza strutture leggere e modulari, non richiede scavi profondi o opere di fondazione rilevanti;



- durante il cantiere il movimento terra è limitato alle opere di posa di cavidotti e infrastrutture tecniche;
- la superficie agricola rimane destinata a colture sotto impianto, con ripristino e conservazione del suolo e presenza di inerbimento permanente;
- l'ombreggiamento dei pannelli è dichiarato favorevole alla conservazione dell'umidità del suolo e alla riduzione del rischio di degrado;
- la dismissione è prevista come reversibile, con recupero delle condizioni originali.

Flora, fauna ed ecosistemi

- l'area di progetto è attualmente destinata a usi agricoli (seminativi) e non presenta habitat naturali di pregio, boschi, aree umide o elementi ecologicamente sensibili, risultando esterna ai siti della Rete Natura 2000, IBA, parchi e riserve naturali;
- non sono state rilevate specie botaniche incluse negli allegati della Direttiva 92/43/CE o nella Lista Rossa della Flora Italiana e la componente vegetazionale risulta costituita prevalentemente da specie erbacee e ruderali tipiche dei contesti agricoli mediterranei;
- la relazione paesagistica e l'analisi ecologica dichiarano l'assenza di habitat di interesse comunitario e la presenza di normali consociazioni vegetali dei sistemi colturali (seminativi e vegetazione ruderale);
- la fauna rilevata appartiene principalmente a specie comuni dei paesaggi agrari mediterranei, con presenza di **piccoli mammiferi, volpi e avifauna comune**, senza evidenza di specie protette o di particolare interesse conservazionistico;
- la progettazione prevede il **mantenimento delle fasce di rispetto** e l'inserimento di nuove specie autoctone e la creazione di corridoi ecologici e le aree ecotonali;
- sono previste misure di gestione agronomica compatibili con la continuità biologica (mantenimento della cotica erbosa, prati stabili, colture arboree), integrate da interventi di compensazione ecologiche a supporto della fauna;
- la realizzazione dell'**elettrodotto interrato** avverrà lungo **viabilità esistente** e non comporta interferenze significative con habitat naturali o dinamiche faunistiche;
- non risultano previste opere tali da compromettere la funzionalità ecosistemica dell'area, ed è dichiarata la messa in opera di misure di mitigazione e monitoraggio per fauna e vegetazione, come riportato nell'apposita relazione tecnica.

Paesaggio

- il proponente dichiara che l'intervento non modifica in modo significativo la morfologia del terreno, che l'opera è reversibile al termine dell'esercizio e che si prevede il mantenimento delle colture e delle pratiche agro-paesaggistiche esistenti;
- sono previste misure vegetazionali e fasce di rispetto per l'inserimento paesaggistico, incluse specie autoctone e aree ecotonali;
- la documentazione progettuale descrive interventi di mitigazione, tutela dei muretti a secco e valorizzazione degli elementi rurali esistenti;
- la Relazione Paesaggistica, la Relazione di impatto visivo ed ambientale e le tavole di mitigazione illustrano le soluzioni adottate per ridurre l'impatto visivo e preservare le visuali rurali.

Inquinamento luminoso

- l'impianto prevede un sistema di illuminazione, per esigenze di sicurezza e manutenzione, limitato alle cabine elettriche e ai varchi di accesso, con utilizzo di dispositivi a LED schermati e orientati verso il basso idonei a non interferire con specie sensibili nelle ore crepuscolari e notturne;
- la documentazione progettuale riporta l'adozione di accorgimenti finalizzati a ridurre fenomeni di dispersione luminosa e abbagliamento verso l'esterno;

Cromatismo, abbagliamento visivo ed "effetto lago"

- nella **Relazione di Impatto Visivo e Cumulativo**, viene analizzato il potenziale rischio di abbagliamento e del cosiddetto **effetto lago** associato ai moduli fotovoltaici;
- i moduli previsti sono in **silicio monocristallino** con **trattamento antiriflesso**, tecnologia che riduce la riflessione luminosa e la possibilità di fenomeni di abbagliamento, rispetto a moduli tradizionali o policristallini;



- il proponente dichiara che la superficie dei pannelli presenta **rivestimento trasparente antiriflesso**, con capacità riflettente inferiore rispetto alla superficie del vetro comune e nettamente inferiore a quella dell'acqua, riducendo così la possibilità di creare l'effetto lago;
- secondo gli elaborati progettuali, **ulteriori fattori che attenuano l'effetto riflettente** sono:
 - la presenza di **vegetazione e inerbimento** su tutta l'area
 - la **non uniformità cromatica** del campo installato, mitigata dalle fasce verdi
 - la **patina naturale di polveri** che normalmente ricopre i pannelli in esercizio, riducendo ulteriormente il riflesso.

Rumore e vibrazioni: in fase di esercizio l'impianto ha emissioni acustiche trascurabili, limitate a inverter e cabine, essendo principalmente concentrati nella fase di cantiere, temporanei e mitigabili.

Campi elettromagnetici: il proponente dichiara che il progetto rispetta i limiti di legge sulle emissioni elettromagnetiche.

Rifiuti

- l'esercizio non comporta produzione di rifiuti pericolosi; i rifiuti saranno limitati alle normali manutenzioni;
- durante la costruzione e dismissione i materiali saranno conferiti a impianti autorizzati e quelli riutilizzabili (es. metalli, vetro) saranno avviati a recupero.

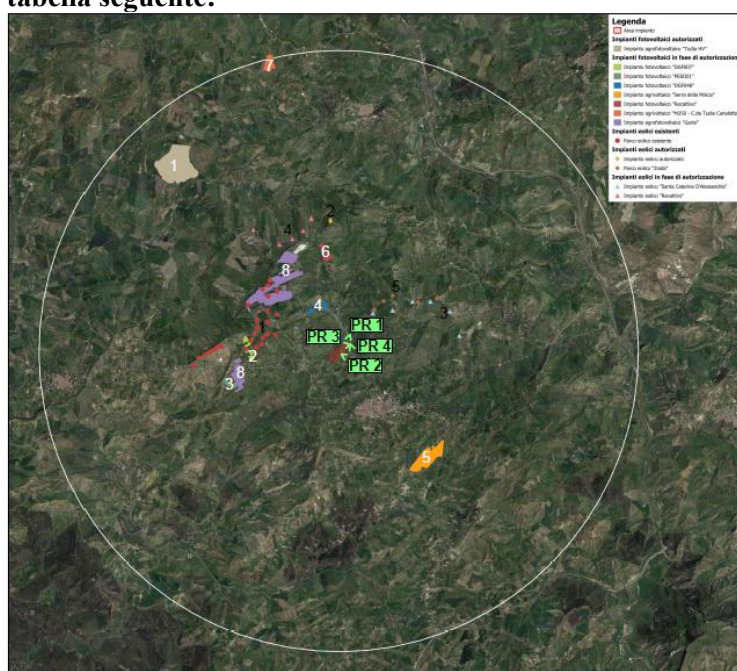
Aspetti socio-economici: l'intervento è stato dichiarato idoneo a generare occupazione diretta nella fase di cantiere e indotta nelle attività connesse (manutenzione, servizi e forniture), privilegiando maestranze locali, senza rilevare elementi ostativi di natura sociale o economica.

Sicurezza dei lavoratori e del personale: il proponente ha richiamato il D.Lgs. 81/2008 e adottato le prescrizioni previste per la prevenzione dei rischi di cantiere (cadute dall'alto, scavi, elettrocuzione e movimentazione materiali), con valutazioni conformi alla normativa vigente.

Salute pubblica: il progetto è stato dichiarato privo di sostanze pericolose, cancerogene o radioattive, localizzato lontano da ricettori sensibili e caratterizzato da emissioni in atmosfera e impatti acustici trascurabili e temporanei, senza evidenza di interferenze significative per la popolazione residente.

CONSIDERATO CHE in merito all'**EFFETTO CUMULO** il proponente dichiara:

- è stato definito il **dominio dell'impatto cumulativo** (Area Vasta di Indagine) come **buffer di 10 km** dal baricentro di ciascun sotto-impianto; l'inventario degli impianti FER è stato ricavato da **SIVI Regione Sicilia** e **Portale VAS/VIA MASE**;
- all'interno del buffer sono stati censiti gli **impianti fotovoltaici ed eolici esistenti, autorizzati e in iter**, come da tabella seguente:



Inquadramento territoriale su ortofoto dell'area d'impianto e degli impianti esistenti e in fase di autorizzazione nel raggio di 10 km. Scala 1:70.000

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - *Impianto agrovoltaiico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa*



IMPIANTI FOTOVOLTAICI					
N.	Comune	Denominazione impianto	Potenza (MWp)	Superficie (Ha)	Stato di fatto
1	Castellana Sicula	Tudla HV	66,69	123,00	Autorizzato (D.D.G. 1735)
2	Petralia Sottana	DGF 007	5,99	12,40	In corso di autorizzazione (cod. proc.1757)
3	Petralia Sottana	PES001	3,99	7,91	In corso di autorizzazione (cod. proc.1292)
4	Petralia Sottana	DGF 048	4,49	8,74	In corso di autorizzazione (cod. proc.1336)
5	Caltanissetta	Serra della Milicia	36,05	52,10	In corso di autorizzazione (cod. proc.1624)
6	Petralia Sottana	Recattivo	4,48	10,70	In corso di autorizzazione (cod. proc. 2127)
7	Castellana Sicula	M150 - C.da Tudla Canalotto	5,48	9,03	In corso di autorizzazione (cod. proc.1988)
8	Petralia Sottana	Garisi	57,00	129,21	In corso di autorizzazione (cod. proc.9425*)

IMPIANTI EOLICI					
N.	Comune	Denominazione impianto	Potenza (MWp)	Superficie (Ha)	Stato di fatto
1	Petralia Sottana		22,10	2,55	Esistente
2	Petralia Sottana		0,98	0,10	Autorizzato (D.D.G. 1085)
3	Santa Caterina Villarmosa	Santa Caterina D'Alessandria	30,00	1,14	In corso di autorizzazione (cod. proc.1551)
4	Petralia Sottana	Recattivo	28,00	1,10	In corso di autorizzazione (cod. proc.2254)
5	Santa Caterina Villarmosa	Zolda	29,70	1,21	Autorizzato (D.D.G. 1271)

* Procedura VIA Statale

- la **potenza complessiva** FV (incluso “Margio”) ammonta a **192,59 MW** su **circa 368,47 ha**, con rapporto medio **1,91 ha/MW**; l'impianto in esame utilizza **15,68 ha** (area layout), pari a **1,82 ha/MW**;
- rispetto alla superficie del Comune di Petralia Sottana, l'occupazione di suolo attribuibile all'impianto risulta pari a **allo 0,086%**;
- in riferimento al numero di abitanti insediati nella provincia di Ragusa pari a 315.082 (fonte ARPA), **il consumo di suolo per abitante del progetto risulta pari a 0,0044 ha/abitante**.
- per l'**avifauna migratrice**, la documentazione richiama studi e monitoraggi locali che non evidenziano attrattività dei campi FV né interferenze significative, con uso occasionale delle strutture come posatoi/ripari; sono previste misure di **mitigazione e corridoi ecologici** per contenere gli effetti di cumulo;
- le superfici effettivamente sottratte all'uso agricolo sono principalmente quelle destinate a viabilità interna e cabine tecniche, mentre **le aree sotto i moduli restano coltivabili o a inerbimento permanente**.

CONSIDERATO CHE in merito alla **STIMA DEGLI IMPATTI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI** per le componenti ambientali più significative sono riportate in maniera sintetica le valutazioni circa i potenziali impatti per le fasi di cantiere (realizzazione e dismissione) e esercizio. Si riportano, inoltre, le misure di mitigazione e compensazione e le attività di monitoraggio previste.



➤ **Impatto potenziale sulla componente atmosfera**

Fase di cantiere:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		8	3	2	2	3	7	0	5	4	1	1	0	2	2
Atmosfera	Livello corr.	B	D	C	B	D	D	B	A	D	C	D	D	D	B
	Valore infl.	0,14	0,00	0,07	0,14	0,00	0,00	0,14	0,28	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,14
	Impatto elem.	11,54	0,00	1,39	2,89	0,00	0,00	0,00	14,18	0,00	0,70	0,00	0,00	0,00	2,89

Matrice degli impatti su "atmosfera" in fase di cantiere

COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
ATMOSFERA	II	33,58	BASSO

Tabella valutazione impatto su "atmosfera" in fase di cantiere

Fase di esercizio:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		6	2	2	2	3	7	8	5	2	2	5	1	2	7
Atmosfera	Livello corr.	A	D	C	C	D	D	A*	A	D	B	A	A*	B	C
	Valore infl.	-0,36	0,00	-0,09	-0,09	0,00	0,00	0,36	-0,36	0,00	-0,18	-0,36	0,36	-0,18	-0,09
	Impatto elem.	-21,78	0,00	-1,78	-1,78	0,00	0,00	29,04	-18,15	0,00	-3,69	-18,15	3,63	-3,69	-6,24

Matrice degli impatti su "atmosfera" in fase di esercizio

COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
ATMOSFERA	POSITIVO	-42,61	POSITIVO

Tabella valutazione impatto su "atmosfera" in fase di esercizio

Fase di dismissione: le emissioni sono pressoché ridotte rispetto alla fase cantiere



➤ **Impatto potenziale sulla componente suolo e sottosuolo**

Fase di cantiere:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza degli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		8	3	2	2	3	7	0	5	4	1	1	0	2	2
Suolo e sottosuolo	Livello corr.	A	D	D	C	C	C	C	A	B	D	C	D	D	C
	Valore inf.	0,25	0,00	0,00	0,06	0,06	0,06	0,06	0,25	0,13	0,00	0,06	0,00	0,00	0,06
	Impatto elem.	20,09	0,00	0,00	1,23	1,85	4,32	0,00	12,56	5,11	0,00	0,62	0,00	0,00	1,23

Matrice degli impatti su "suolo e sottosuolo" in fase di cantiere

COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
SUOLO E SOTTOSUOLO	II	47,00	BASSO

Tabella valutazione impatto su "suolo e sottosuolo" in fase di cantiere

Fase di dismissione: sono previste le seguenti operazioni che interessano il contesto suolo soprasuolo:

- scavi a sezione obbligata per il recupero dei cavi elettrici e delle tubazioni corrugate;
- demolizione e smaltimento delle limitate opere di fondazioni (basi e platee delle cabine elettriche) e della viabilità;
- estrazione dei pali di sostegno relativi ai pannelli fotovoltaici;
- estrazione dei paletti di sostegno della recinzione.

Gli impatti relativi a questa fase sono riconducibili a quanto già detto in precedenza per la fase di cantiere e si specifica che sarà prevista il ripristino dei luoghi per ricondurli ad uno stato quanto più prossimo a quello ante-operam.

➤ **Impatto potenziale sulla componente ambiente idrico**

Fase di cantiere:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza degli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		8	3	2	2	3	7	0	5	4	1	1	0	2	2
Ambiente idrico	Livello corr.	B	D	D	D	A	A	C	B	C	C	C	D	C	C
	Valore inf.	0,11	0,00	0,00	0,00	0,22	0,22	0,05	0,11	0,05	0,05	0,05	0,00	0,05	0,05
	Impatto elem.	9,06	0,00	0,00	0,00	6,68	15,59	0,00	5,66	2,19	0,55	0,55	0,00	1,09	1,09

Matrice degli impatti su "ambiente idrico" in fase di cantiere



COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTE IDRICO	II	42,46	BASSO

Tabella valutazione impatto su "ambiente idrico" in fase di cantiere

Fase di esercizio:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		6	2	2	2	3	7	8	5	2	2	5	1	2	7
Ambiente idrico	Livello corr.	B	D	D	D	A	A	C	B	A	C	B	D	A	D
	Valore infl.	0,08	0,00	0,00	0,00	0,17	0,17	0,04	0,08	0,17	0,04	0,08	0,00	0,17	0,00
	Impatto elem.	5,07	0,00	0,00	0,00	4,99	11,63	3,27	4,23	3,32	0,82	4,23	0,00	3,32	0,00

Matrice degli impatti su "ambiente idrico" in fase di esercizio

COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTE IDRICO	II	40,87	BASSO

Tabella valutazione impatto su "ambiente idrico" in fase di esercizio

Fase di dismissione: non sussistono azioni/operazioni che possono arrecare impatti sulla qualità dell'ambiente idrico. Le opere di dismissione e smaltimento sono funzionali alla completa reversibilità in modo da lasciare l'area oggetto dell'intervento nelle medesime condizioni in cui prima.

➤ **Impatto potenziale sulla componente clima acustico (rumore e vibrazioni)**

Fase di cantiere:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		8	3	2	2	3	7	0	5	4	1	1	0	2	2
Clima acustico	Livello corr.	C	D	D	A	D	D	C	A	C	D	C	D	C	B
	Valore infl.	0,07	0,00	0,00	0,27	0,00	0,00	0,07	0,27	0,07	0,00	0,07	0,00	0,07	0,14
	Impatto elem.	5,26	0,00	0,00	5,35	0,00	0,00	0,00	13,38	2,63	0,00	0,66	0,00	1,31	2,72

Tabella 62 - Matrice degli impatti su "clima acustico e vibrazioni" in fase di cantiere



COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
CLIMA ACUSTICO E	II	31,31	BASSO

Tabella valutazione impatto su "clima acustico e vibrazioni" in fase cantiere

Fase di esercizio:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		6	2	2	2	3	7	8	5	2	2	5	1	2	7
Clima acustico	Livello corr.	D	D	D	A	D	D	C	D	C	D	D	C	A	D
	Valore infl.	0,00	0,00	0,00	0,37	0,00	0,00	0,09	0,00	0,09	0,00	0,00	0,09	0,37	0,00
	Impatto elem.	0,00	0,00	0,00	7,31	0,00	0,00	7,18	0,00	1,79	0,00	0,00	0,90	7,31	0,00

Matrice degli impatti su "clima acustico e vibrazioni" in fase di esercizio

COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
CLIMA ACUSTICO E VIBRAZIONI	I	24,49	NON RILEVANTE

Tabella valutazione impatto su "clima acustico e vibrazioni" in fase esercizio

Fase di dismissione: le considerazioni sugli impatti sul clima acustico nella fase di dismissione sono presso che identiche a quelle già fatte per la fase di cantiere.

➤ **Impatto potenziale sulla componente biodiversità (flora, fauna ed ecosistemi)**

Fase di cantiere:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		8	3	2	2	3	7	0	5	4	1	1	0	2	2
Flora, Fauna ed Ecosistemi	Livello corr.	A	D	D	C	C	C	C	A	C	D	C	D	C	B
	Valore infl.	0,24	0,00	0,00	0,06	0,06	0,06	0,06	0,24	0,06	0,00	0,06	0,00	0,06	0,12
	Impatto elem.	18,92	0,00	0,00	1,16	1,74	4,07	0,00	11,83	2,32	0,00	0,58	0,00	1,16	2,41

Matrice degli impatti su "flora, fauna ed ecosistemi" in fase di cantiere



COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
FLORE, FAUNA ED ECOSISTEMI	II	44,19	BASSO

Tabella valutazione impatto su "flora, fauna ed ecosistemi" in fase di cantiere

Fase di esercizio:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		6	2	2	2	3	7	8	5	2	2	5	1	2	7
Flora, Fauna ed Ecosistemi	Livello corr.	A'	D	D	C	C	C	C	A	B	B	C	A	A	D
	Valore infl.	-0,24	0,00	0,00	0,06	0,06	0,06	0,06	0,24	0,12	0,12	0,06	0,24	0,24	0,00
	Impatto elem.	-14,13	0,00	0,00	1,16	1,74	4,05	4,63	11,78	2,40	2,40	2,89	2,36	4,71	0,00

Matrice degli impatti su "flora, fauna ed ecosistemi" in fase di esercizio

COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
FLORE, FAUNA ED ECOSISTEMI	I	23,97	NON RILEVANTE

Tabella valutazione impatto su "flora, fauna ed ecosistemi" in fase di esercizio

Fase di dismissione: le considerazioni sugli impatti sulla Flora, Fauna ed Ecosistemi nella fase di dismissione sono pressoché identiche a quelle già esposte per la fase di cantiere.

➤ Impatto potenziale sulla componente campi elettromagnetici

Fase di cantiere:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		8	3	2	2	3	7	0	5	4	1	1	0	2	2
Campi elettromagnetici	Livello corr.	D	D	C	D	D	D	D	D	D	D	C	D	C	C
	Valore infl.	0,00	0,00	0,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	0,00	0,25	0,25
	Impatto elem.	0,00	0,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,50	0,00	5,00	5,00

Matrice degli impatti su "campi elettromagnetici" in fase di cantiere



COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
CAMPI ELETTROMAGNETICI	I	17,50	NON RILEVANTE

Tabella valutazione impatto su "campi elettromagnetici" in fase di cantiere

Fase di esercizio:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza degli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione adiacenti
Magnitudo		6	2	2	2	3	7	8	5	2	2	5	1	2	7
Campi elettromagnetici	Livello corr.	D	D	B	D	D	D	B	B	C	D	B	C	A	C
	Valore inf.	0,00	0,00	0,13	0,00	0,00	0,00	0,13	0,13	0,07	0,00	0,13	0,07	0,27	0,07
	Impatto elem.	0,00	0,00	2,70	0,00	0,00	0,00	10,79	6,74	1,30	0,00	6,74	0,65	5,30	4,56

- Matrice degli impatti su "campi elettromagnetici" in fase di esercizio

COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
CAMPI ELETTROMAGNETICI	II	38,79	BASSO

Tabella valutazione impatto su "campi elettromagnetici" in fase di esercizio

Fase di dismissione: le considerazioni sugli impatti sulla componente "campi elettromagnetici" nella fase di dismissione sono presso che identiche a quelle già fatte per la fase di cantiere.

➤ Impatto potenziale sulla componente paesaggio

Fase di cantiere:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza degli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione adiacenti
Magnitudo		8	3	2	2	3	7	0	5	4	1	1	0	2	2
Paesaggio	Livello corr.	A	A	B	B	D	C	C	A	C	D	C	D	D	D
	Valore inf.	0,20	0,20	0,10	0,10	0,00	0,05	0,05	0,20	0,05	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00
	Impatto elem.	16,00	6,00	2,04	2,04	0,00	3,44	0,00	10,00	1,96	0,00	0,40	0,00	0,00	0,00

- Matrice degli impatti su "paesaggio" in fase di cantiere



COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
PAESAGGIO	II	41,96	BASSO

- Tabella valutazione impatto su "paesaggio" in fase di cantiere

Fase di esercizio:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		6	2	2	2	3	7	8	5	2	2	5	1	2	7
Paesaggio	Livello corr.	A*	A	B	B	D	C	B	A	A	A	A	C	C	D
	Valore infl.	-0,16	0,16	0,08	0,08	0,00	0,04	0,08	0,16	0,16	0,16	0,16	0,04	0,04	0,00
	Impatto elem.	-9,58	3,19	1,62	1,62	0,00	2,75	6,50	7,98	3,19	3,19	7,98	0,39	0,78	0,00

Matrice degli impatti su "paesaggio" in fase di esercizio

COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
PAESAGGIO	II	29,64	BASSO

Tabella valutazione impatto su "paesaggio" in fase di esercizio

Fase di dismissione: gli impatti sono assimilabili a quelli della fase di cantiere, legati alla temporanea presenza di mezzi e personale. Le valutazioni paesaggistiche risultano analoghe a quelle della fase di cantiere e, una volta completate le operazioni, il sito viene ripristinato restituendo al paesaggio il suo aspetto originario, con effetti complessivamente positivi.

➤ Impatto potenziale sulla componente destinazione agronomica del territorio

Fase di cantiere:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		7	3	1	2	3	1	0	3	4	1	1	0	2	5
Destinazione agronomica del territorio	Livello corr.	B	B	D	D	C	C	D	A	D	D	C	D	D	D
	Valore infl.	0,18	0,18	0,00	0,00	0,09	0,09	0,00	0,36	0,00	0,00	0,09	0,00	0,00	0,00
	Impatto elem.	12,93	5,54	0,00	0,00	2,68	0,89	0,00	10,89	0,00	0,00	0,89	0,00	0,00	0,00

Matrice degli impatti su "destinazione agronomica del territorio" in fase di cantiere



COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
DESTINAZIONE AGRONOMICA DEL TERRITORIO	II	33,82	BASSO

- Tabella valutazione impatto su "destinazione agronomica del territorio" in fase di cantiere

Fase di esercizio:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modifica installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		6	2	2	2	3	7	8	5	2	2	5	1	2	7
Destinazione agronomica del territorio	Livello corr.	A*	B	D	D	C	C	C	A	A	C	A*	A	D	C
	Valore infl.	-0,37	0,19	0,00	0,00	0,09	0,09	0,09	0,37	0,37	0,09	-0,37	0,37	0,00	0,09
	Impatto elem.	-21,92	3,72	0,00	0,00	2,69	6,28	7,18	18,27	7,31	1,79	-18,27	3,65	0,00	6,28

- Matrice degli impatti su "destinazione agronomica del territorio" in fase di esercizio

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modifica installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		6	2	2	2	3	7	8	5	2	2	5	1	2	7
Destinazione agronomica del territorio	Livello corr.	A*	B	D	D	C	C	C	A	A	C	A*	A	D	C
	Valore infl.	-0,37	0,19	0,00	0,00	0,09	0,09	0,09	0,37	0,37	0,09	-0,37	0,37	0,00	0,09
	Impatto elem.	-21,92	3,72	0,00	0,00	2,69	6,28	7,18	18,27	7,31	1,79	-18,27	3,65	0,00	6,28

Matrice degli impatti su "destinazione agronomica del territorio" in fase di esercizio

COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
DESTINAZIONE AGRONOMICA DEL TERRITORIO	II	16,99	NON RILEVANTE

Tabella valutazione impatto su "destinazione agronomica del territorio" in fase di esercizio

Fase di dismissione: si prevede la completa rimozione dei moduli, delle infrastrutture e della viabilità interna, con demolizione delle fondazioni fino a 1 m e scavo per la rimozione dei cavidotti, successivamente reinterrati utilizzando il terreno vegetale presente in sito. Gli impatti risultano analoghi a quelli della fase di cantiere, temporanei e mitigabili. Al termine delle operazioni, il sito viene ripristinato e restituito alla destinazione agricola originaria, con effetti complessivamente positivi.

➤ Impatto potenziale sulla componente salute pubblica



Fase di cantiere:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		8	3	2	2	3	7	0	5	4	1	1	0	2	2
Componente Antropica e Salute pubblica	Livello corr.	C	C	A	B	D	D	D	A	D	C	D	D	D	B
	Valore infl.	0,07	0,07	0,27	0,14	0,00	0,00	0,00	0,27	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,14
	Impatto elem.	5,23	1,96	5,33	2,71	0,00	0,00	0,00	13,32	0,00	0,65	0,00	0,00	0,00	2,71

Matrice degli impatti su "componente antropica e salute pubblica" in fase di cantiere

COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
COMPONENTE ANTROPICA E SALUTE PUBBLICA	II	31,92	BASSO

Tabella valutazione impatto su "componente antropica e salute pubblica" in fase di cantiere

Fase di esercizio:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		6	2	2	2	3	7	8	5	2	2	5	1	2	7
Componente Antropica e Salute pubblica	Livello corr.	C*	D	C	C	D	D	A*	B*	B	B	B	A*	A	B
	Valore infl.	-0,32	0,00	0,32	0,32	0,00	0,00	-1,30	-0,66	0,66	0,66	0,66	-1,30	1,30	0,66
	Impatto elem.	-19,09	0,00	6,36	6,36	0,00	0,00	-103,64	-32,95	13,18	13,18	32,95	-12,95	25,91	46,14

Matrice degli impatti su "componente antropica e salute pubblica" in fase di esercizio

COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
COMPONENTE ANTROPICA E SALUTE PUBBLICA	-	-24,25	POSITIVO

Tabella valutazione impatto su "componente antropica e salute pubblica" in fase di esercizio

Fase di dismissione: durante la dismissione si manifestano gli stessi impatti temporanei della fase di cantiere, legati alla presenza di mezzi e personale. Le valutazioni su interferenze antropiche e salute pubblica risultano pertanto analoghe a quelle già formulate per la fase di cantiere, con effetti limitati e mitigabili.

➤ **Impatto potenziale sulla componente relazioni socio-economiche**



Fase di cantiere:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		8	3	2	2	3	7	0	5	4	1	1	0	2	2
Rel. Socio-economiche	Livello corr.	C*	D	B*	C	D	D	D	B	D	D	B*	D	C	A*
	Valore inf.	-0,19	0,00	-0,40	0,19	0,00	0,00	0,00	0,40	0,00	0,00	-0,40	0,00	0,19	-0,79
	Impatto elem.	-15,56	0,00	-8,06	3,89	0,00	0,00	0,00	20,14	0,00	0,00	-4,03	0,00	3,89	-15,83

· Matrice degli impatti su "relazioni socio-economiche" in fase di cantiere

COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
RELAZIONI SOCIO-ECONOMICHE	P	-15,56	POSITIVO

· Tabella valutazione impatto su "relazioni socio-economiche" in fase di cantiere

Fase di esercizio:

Componenti ambientali	Fattori	Uso attuale del suolo	Visibilità	Distanza dagli agglomerati urbani	Sistema viario	Piovosità	Idrografia superficiale	Potenza impianto	Estensione impianto	Modalità installazione componenti impianto	Effetto cumulativo	Durata installazione	Emissioni evitate	Affidabilità impianto	Occupazione addetti
Magnitudo		6	2	2	2	3	7	8	5	2	2	5	1	2	7
Rel. Socio-economiche	Livello corr.	C*	D	B*	C	D	D	C	B	D	C*	B*	A*	C	B*
	Valore inf.	-0,14	0,00	-0,29	0,14	0,00	0,00	0,14	0,29	0,00	-0,14	-0,29	-0,56	0,14	-0,29
	Impatto elem.	-8,32	0,00	-5,74	2,77	0,00	0,00	11,09	14,36	0,00	-2,77	-14,36	-5,64	2,77	-20,10

· Matrice degli impatti su "relazioni socio-economiche" in fase di esercizio

COMPONENTI AMBIENTALI	CLASSE	VALORE IMPATTO ELEMENTARE	VALUTAZIONE IMPATTO
RELAZIONI SOCIO-ECONOMICHE	P	-25,94	POSITIVO

· Tabella valutazione impatto su "relazioni socio-economiche" in fase di esercizio

Fase di dismissione: le considerazioni sugli impatti positivi della "Relazioni socio-economiche" nella fase di dismissione sono presso che identiche a quelle già fatte per la fase di cantiere.



Valore degli impatti complessivi:

COMPONENTI AMBIENTALI	FASE DI CANTIERE (REALIZZAZIONE e DISMISSIONE)		FASE DI ESERCIZIO	
	IMPATTI ELEMENTARI		IMPATTI ELEMENTARI	
Atmosfera	33,58	BASSO	-42,61	POSITIVO
Suolo e sottosuolo	47,00	BASSO	39,62	BASSO
Ambiente idrico	42,46	BASSO	40,87	MEDIO
Clima Acustico	31,31	BASSO	24,49	NON RILEVANTE
Flora, fauna ed ecosistemi	44,19	BASSO	23,97	NON RILEVANTE
Campi elettromagnetici	17,50	NON RILEVANTE	38,79	BASSO
Paesaggio	41,96	BASSO	29,64	BASSO
Destinazione agronomica del territorio	46,43	BASSO	16,99	NON RILEVANTE
Componente Antropica e salute pubblica	31,92	BASSO	-24,55	POSITIVO
Relaz. Socio-economiche	-15,56	POSITIVO	-25,94	POSITIVO
IMPATTO COMPLESSIVO	320,81	MEDIO	121,27	NON RILEVANTE

– Valori degli impatti elementari e dell'impatto complessivo

4. PIANO DI MONITORAGGIO

CONSIDERATO CHE, il proponente ha predisposto il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), redatto con riferimento alle *Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA* (Rev. 1 del 16/06/2014), redatte dal MATTM, dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, ISPRA, che definisce gli obiettivi e le modalità di esecuzione del monitoraggio delle componenti ambientali potenzialmente interessate dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto.

CONSIDERATO CHE il PMA prevede:

- la verifica dello scenario ambientale di riferimento tramite la rilevazione dei parametri ante operam;
- il monitoraggio in corso d'opera e post operam finalizzato a confrontare le condizioni ambientali con le previsioni progettuali;
- la valutazione dell'efficacia delle misure di mitigazione e l'eventuale individuazione di impatti non previsti e/o più significativi delle stime riportate nel SIA.

CONSIDERATO CHE il PMA prevede la valutazione di alcune caratteristiche del suolo ad intervalli temporali prestabiliti (dopo 1-3-5-10-15-20 anni dall'impianto) e riguarda le seguenti componenti ambientali:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltaiico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



- Atmosfera
- Suolo e sottosuolo
- Ambiente idrico
- Avifauna e chiroterofauna
- Flora, vegetazione e habitat
- Paesaggio e beni culturali
- Rumore

monitorate in funzione della fase (ante operam, corso d'opera, post operam).

CONSIDERATO CHE il PMA specifica per ciascuna componente i parametri descrittivi da rilevare, i punti di monitoraggio e le metodologie adottate e che i risultati delle analisi saranno trasmessi agli enti competenti, inclusa ARPA Sicilia – UOC Attività produttive, per le valutazioni di competenza.

5. VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO e VALUTATO CHE l'intervento, per quanto riportato sui pareri emessi dagli Enti competenti, risulta dichiarato coerente e compatibile con quasi tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione sovraordinati e locali. Fatta, eccezione per il vincolo paesaggistico per il quale la Soprintendenza di Palermo ha espresso Parere negativo.

VALUTATO CHE il Proponente ha illustrato le alternative progettuali e localizzative considerate, inclusa l'Alternativa Zero, dichiarando la coerenza della soluzione prescelta con la pianificazione territoriale e le condizioni insediative dell'area.

VALUTATO CHE la producibilità energetica dell'impianto è stata quantificata mediante dati irradiativi Pvgis, con una produzione annua stimata pari a 12.889.953,61 kWh/anno.

VALUTATO CHE la viabilità interna e l'accessibilità al sito risultano organizzate attraverso strade pubbliche esistenti (SS121 e SP112) e percorsi interni in stabilizzato, prevedendo altresì recinzione perimetrale con varchi per il deflusso della fauna, al fine di garantire sia la sicurezza dell'impianto sia la permeabilità ecologica dell'area.

CONSIDERATO e VALUTATO CHE il 22/12/2025 si è tenuta la 3° riunione di Conferenza di servizi convocata dal Servizio 1 dove è stata comunicata *“la conclusione dell'acquisizione dei pareri finalizzati al rilascio del provvedimento di VIA”*.

CONSIDERATO e VALUTATO che con nota prot. DRA n. 2001 del 15.01.2026, il Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha restituito alla C.T.S., il **Parere Istruttorio Conclusivo n. 953/2025** del 19/12/2025, per approfondimenti, a seguito della conferenza di servizi tenutasi il 22.12.2025.

CONSIDERATO CHE secondo la Soprintendenza di Palermo, le aree di interesse ricadono in vincolo *ope legis* ai sensi dell'art. 142 del codice e, per il quale il proponente nella conferenza di servizi del 22.12.2025 ha riportato che: *“le interferenze dirette e di prossimità tra le attività e/o opere oggetto della presente autorizzazione e gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale saranno risolte senza interferire in alcun modo con la sezione idraulica di deflusso, senza interessare i corpi arginali, ove presenti, e senza alterare lo stato delle aree di pertinenza fluviale, sia per conservarne la sagoma effettiva, sia per consentire agli Enti preposti il necessario controllo ed esecuzione degli interventi di manutenzione”*.



VALUTATO CHE, per quanto descritto e rappresentato in progetto e per quanto riportato dal proponente nella conferenza di servizi del 22.12.2025, in merito alle considerazioni ambientali, per il quale la C.T.S. è tenuta ad esprimersi, per il progetto in esame non emergono elementi ostativi tali da comprometterne la fattibilità.

VALUTATO CHE il sistema di sicurezza e illuminazione prevede videosorveglianza perimetrale H24 con telecamere IR e termiche, barriere antintrusione e illuminazione LED a basso potere luminoso attivata solo in caso di necessità.

VALUTATO CHE il cronoprogramma operativo prevede una durata complessiva delle attività pari a circa 11 mesi, con articolazione delle fasi di cantiere e delle attività connesse.

VALUTATO CHE il piano di dismissione e ripristino ambientale prevede la rimozione degli impianti e infrastrutture, il recupero e riciclo dei materiali e la successiva rinaturalizzazione delle aree interessate, in conformità alla disciplina vigente in materia di gestione dei rifiuti e ripristino dei siti, secondo quanto dichiarato dal Proponente.

VALUTATO CHE il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo prevede il riutilizzo dei materiali movimentati all'interno del sito, previa verifica di idoneità ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 152/2006 e del DPR 120/2017, con eventuale conferimento a impianti autorizzati dei materiali non idonei. Il proponente ha previsto le modalità di stoccaggio temporaneo, tracciabilità dei conferimenti, misure di tutela ambientale e di sicurezza nelle fasi di scavo e reimpiego, nonché la realizzazione di cumuli ecologici e interventi di ripristino agronomico.

VALUTATO CHE, dei 12,29 ha complessivi destinati ai lotti di impianto fotovoltaico, solo 0,94 ha saranno occupati da viabilità e cabine elettriche, costituendo l'unica reale sottrazione di suolo, peraltro reversibile al termine della vita utile dell'impianto. La restante superficie manterrà l'uso agricolo, con colture e pascolo tra le file dei moduli. Le opere previste comportano solo movimenti di terra superficiali e non modificano in modo permanente le caratteristiche pedologiche del sito.

VALUTATO CHE sono state previste opere di drenaggio, invarianza idraulica e laminazione delle acque meteoriche tramite fossi di guardia, vasche dedicate e opere di dissipazione, con indicazione delle fasce di rispetto per corpi idrici, viabilità interpodereale ed elementi rurali, mantenendo la permeabilità dei terreni e assicurando la continuità del deflusso naturale delle acque.

VALUTATO CHE l'irrigazione delle specie arboree messe a dimora sarà garantita nei primi due anni dall'impianto, con successiva riduzione alle sole irrigazioni di soccorso; i consumi idrici stimati ammontano a circa 6650 mc/ha/anno, riferiti alla superficie coltivata ad uliveto, all'arbusteto e al frutteto per il foraggiamento della fauna.

VALUTATO CHE è prevista l'installazione di sensori di umidità del suolo, collegati alla stazione meteorologica aziendale e distribuiti con cadenza di uno per ettaro, al fine di monitorare il contenuto idrico del terreno e ottimizzare i volumi di irrigazione in base al reale fabbisogno delle colture secondo le soluzioni innovazione agroalimentare dell'Agricoltura 4.0.

VALUTATO CHE il fabbisogno idrico per le irrigazioni di soccorso durante i periodi siccitosi sarà soddisfatto tramite serbatoi di raccolta di acque piovane. Il numero di interventi irrigui varierà in funzione delle condizioni climatiche, con maggiore frequenza nel primo biennio e in particolare nelle fasi di trapianto per favorire l'attecchimento delle giovani piante.

VALUTATO CHE per le attività agricole, il mantenimento colturale e le operazioni di lavaggio durante la manutenzione dell'impianto, l'approvvigionamento avverrà mediante serbatoi di raccolta di acque piovane.



VALUTATO CHE l'area progettuale ricade in un contesto agricolo caratterizzato da clima caldo-secco, suoli poco profondi e scarsamente fertili e morfologia accidentata; non risultano fenomeni geologici o idraulici critici e l'area è inserita nel bacino idrografico R19072 "Imera Meridionale", senza interferenze dirette con corsi d'acqua naturali. L'area è esterna a siti della Rete Natura 2000 e non presenta habitat o specie floristiche e faunistiche di pregio, risultando prevalentemente agricola. Il contesto paesaggistico è rurale, con infrastrutture esistenti diffuse e assenza di beni culturali interferenti. Il clima acustico è riconducibile ad area agricola con limitata presenza di ricettori sensibili, mentre il tessuto socio-economico locale risulta rurale e caratterizzato da attività agricole consolidate.

VALUTATO CHE l'intervento è stato dichiarato conforme ai requisiti per impianto agrivoltaico avanzato, sulla base di autodichiarazione e relazione tecnica che attestano la verifica dei parametri previsti dalle Linee Guida MITE, con riferimento alla continuità dell'attività agricola, alla percentuale di superficie coltivata, all'altezza minima dei moduli e ai sistemi di monitoraggio agronomico.

VALUTATO CHE la gestione agricola dell'impianto sarà affidata alla ditta Green Future Srl, soggetto qualificato del territorio.

RITENUTO che, al fine di ridurre gli impatti sulle componenti ambientali, e in particolare su quella paesaggistica, si rende necessario prevedere la realizzazione della fascia di mitigazione lungo l'intero perimetro dell'impianto per una larghezza di 15 m.

VALUTATO CHE il modello produttivo individuato prevede un sistema integrato di colture e attività apistica a supporto dell'impollinazione naturale, comprendente prato polifita, uliveto perimetrale, piante officinali, seminativi (grano duro). È stato chiarito che gli ulivi saranno collocati esclusivamente lungo la fascia agronomica perimetrale, senza ulteriori estensioni a uliveto interno. Sono, inoltre, previste fasce ecotonali e corridoi verdi a funzione ecologica, in coerenza con il layout progettuale.

VALUTATO CHE il computo metrico e il quadro economico riportano le opere a verde, le misure di mitigazione e compensazione, nonché la produzione lorda vendibile e l'analisi economica ventinquennale del comparto agricolo.

VALUTATO CHE il proponente ha presentato richiesta all'Assessorato Regionale all'Agricoltura apposta per l'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione delle nuove aree destinate al rimboschimento.

VALUTATO CHE sono stati analizzati gli impatti attesi sulle principali componenti ambientali, tra cui atmosfera e clima, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, flora e fauna, paesaggio, inquinamento luminoso, rumore e vibrazioni, campi elettromagnetici e gestione dei rifiuti, salute pubblica, aspetti socio-economici, sicurezza dei lavoratori e del personale e che il proponente ha descritto interventi e misure finalizzate a garantire la compatibilità dell'intervento con ciascuna delle suddette componenti.

VALUTATO CHE in merito al potenziale fenomeno di riflessione luminosa e "effetto lago", il proponente ha prodotto specifica documentazione tecnica attestante l'utilizzo di moduli in silicio monocristallino con trattamento antiriflesso e l'adozione di misure di mitigazione (inerbimento permanente, fasce vegetate, assenza di superfici continue riflettenti), evidenziando che la riflettanza dei pannelli risulta inferiore a quella di superfici acquatiche e tale da non costituire attrazione per avifauna né criticità per la visibilità.

VALUTATO CHE sono stati analizzati gli effetti cumulativi dell'intervento con altri impianti nel raggio di 10 km individuato come Area Vasta di Indagine; è stato rilevato che nel dominio di analisi risultano presenti impianti fotovoltaici ed eolici esistenti, autorizzati o in iter.

VALUTATO CHE la potenza complessiva degli impianti fotovoltaici censiti, comprensiva dell'intervento in esame, risulta pari a circa 192,59 MW su circa 368,47 ha e che l'area imputabile al progetto rappresenta circa il 4,17% del dominio cumulativo, con una percentuale di occupazione del suolo pari a circa lo 0,086%

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - *Impianto agrovoltaiico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa*



(0,069% considerando il solo suolo effettivamente consumato), risultando in termini percentuali non rilevante anche con riferimento alla superficie del Comune di Petralia Sottana e alla popolazione insediata.

VALUTATO CHE le superfici effettivamente sottratte all'uso agricolo risultano limitate alle infrastrutture tecniche e di accesso, mentre le superfici sotto i moduli risultano mantenute a coltivazione. La documentazione riporta anche misure vegetazionali e corridoi ecologici per garantire continuità biologica e inserimento paesaggistico.

VALUTATO CHE con riferimento all'avifauna migratrice, gli elementi conoscitivi richiamati non segnalano attrattività o interferenze significative con i flussi migratori e sono previste misure di mitigazione e monitoraggio specifiche per evitare effetti cumulativi rilevanti.

VALUTATO CHE il proponente ha effettuato una valutazione quantitativa dell'impatto complessivo sulle componenti ambientali, distinguendo tra fase di cantiere/dismissione e fase di esercizio, mediante matrice di valutazione e normalizzazione dei punteggi.

VALUTATO CHE nella fase di realizzazione e dismissione, l'impatto complessivo risulta pari a 320,81, ricadendo nella classe "MEDIO", tenuto conto del carattere temporaneo delle lavorazioni e della natura sostanzialmente reversibile degli effetti.

VALUTATO CHE nella fase di esercizio l'impatto complessivo risulta pari a 121,27, collocandosi nella classe "NON RILEVANTE", con effetti dichiarati non rilevanti sulle matrici ambientali e presenza di misure di mitigazione e gestione.

VALUTATO CHE sulla base della documentazione progettuale e delle valutazioni ambientali rese, l'intervento è stato dichiarato compatibile con il contesto agricolo e paesaggistico di riferimento, prevedendo misure atte a minimizzare gli impatti e assicurare il mantenimento delle pratiche agricole e della continuità ecologica dei luoghi.

VALUTATO CHE il proponente ha predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale articolato nelle fasi *ante operam*, *corso d'opera* e *post operam*, in conformità alle previsioni del D.Lgs. 152/2006 e delle Linee Guida ISPRA, individuando le componenti ambientali da monitorare, la tempistica e i parametri di riferimento. Il piano prevede la trasmissione degli esiti del monitoraggio alle autorità competenti, tra cui ARPA Sicilia, ed è finalizzato a verificare l'efficacia delle misure di mitigazione e a individuare eventuali criticità non previste, con possibilità di attuare interventi correttivi.

VALUTATO CHE, sulla base della documentazione prodotta e delle dichiarazioni rese dal proponente, l'area di intervento risulta esterna alla Rete Natura 2000 e separata dai siti più prossimi da contesti agricoli e infrastrutturali.

VALUTATO CHE il proponente dovrà ottenere dall'Assessorato all'Agricoltura competente l'autorizzazione necessaria per la realizzazione di nuove aree arboree e arbustive, fornendo dettagli sulle modalità e sui tempi di attuazione. L'adempimento delle suddette prescrizioni dovrà essere verificato dagli enti competenti prima dell'avvio dei lavori.

CONSIDERATO E VALUTATO che con nota prot. DRA n. 28558 del 23.04.2026 il Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha trasmesso alla C.T.S. la nota DRA n.18483 del proponente di sollecito riscontro in merito allo stato di avanzamento del procedimento e di procedere con gli adempimenti previsti dal verbale della Conferenza di servizi del 22.12.2025 e quindi con l'emissione del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.), "*stante il significativo decorso dei termini procedurali stabiliti dalla normativa vigente*".



VALUTATO CHE a seguito dell'entrata in vigore del D.A. n. 34/Gab del 02/04/2025, Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana del 02/04/2025 e relativi allegati, occorre dimostrarne la coerenza.

Si richiede di aggiornare il progetto con una attestazione giurata di un agronomo professionista al D.A. n. 34 GAB dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Linee di indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana. Prima della messa in esercizio di impianto dovrà essere trasmessa attestazione giurata da parte di un agronomo professionista di effettiva e completa applicazione delle linee di indirizzo di cui al D.A. 34.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

1. Parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 152/2006 per il progetto "CP 2123 - PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località "Margio Buffa;

2. Parere favorevole riguardo al Piano Preliminare delle terre e rocce da scavo elaborato ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017;

a condizione che si ottemperi alle successive Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Prima della messa in esercizio dell'impianto
Ambito di applicazione	Attuazione delle Linee Tecnico-Agronomiche (LTA) per impianti agrivoltaici in Regione Siciliana (D.A. n. 34 GAB/2025)
Oggetto della prescrizione	A seguito dell'entrata in vigore del D.A. n. 34/Gab del 02/04/2025, Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana del 02/04/2025 e relativi allegati, occorre dimostrarne la coerenza. Si richiede di aggiornare il progetto con una attestazione giurata di un agronomo professionista al D.A. n. 34 GAB dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Linee di indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana. Prima della messa in esercizio di impianto dovrà essere trasmessa attestazione giurata da parte di un agronomo professionista di effettiva e completa applicazione delle linee di indirizzo di cui al D.A. 34.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio dell'impianto
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Prima della messa in esercizio dell'impianto

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



Ambito di applicazione	Attuazione delle Linee Tecnico-Agronomiche (LTA) per impianti agrivoltaici in Regione Siciliana (D.A. n. 34 GAB/2025)
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà produrre un apposito contratto o convenzione per l'affidamento e la gestione dell'attività agricola.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio dell'impianto
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere, nonché alle condizioni/prescrizioni formulate dagli Enti coinvolti nella procedura PAUR nei pareri di rispettiva competenza. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni Il Proponente dovrà ottemperare alle condizioni/prescrizioni riportate nelle note, pareri e/o nulla osta producendo le opportune controdeduzioni, la documentazione e gli elaborati necessari dai quali sia possibile evincere l'ottemperanza a quanto in essi riportato. Il Proponente dovrà produrre anche le carte modificate in formato <i>shapefile</i> a seguito della previsione delle aree per la riforestazione come intervento compensativo. Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura PAUR dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017, così come indicato/previsto nel Piano Preliminare Terre e rocce da scavo prodotto dal proponente.



	Qualora non previsto, nel Piano Preliminare delle Terre e Rocce da scavo <u>il set analitico dovrà essere integrato con la ricerca dei fitofarmaci</u> (Allegato 1). <u>Lo stesso dovrà essere preventivamente sottoposto ed approvato da ARPA Sicilia.</u> Si dovrà dare riscontro dell'acquisizione del parere di ARPA Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Rumore, Aria, Suolo e sottosuolo, Acque Sotterranee e Superficiali, Rifiuti]
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere integrato e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Rumore, Aria, Suolo e sottosuolo, Acque Sotterranee e Superficiali, Rifiuti, ecc.. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna). <u>Si dovrà dare riscontro dell'acquisizione del parere di ARPA Sicilia.</u>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano Agronomico
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà ottenere dall'Assessorato all'Agricoltura competente l'autorizzazione necessaria per la realizzazione di nuove aree arboree e arbustive, fornendo dettagli sulle modalità e sui tempi di attuazione. L'adempimento delle suddette prescrizioni dovrà essere verificato dagli enti competenti prima dell'avvio dei lavori. Si invita il Proponente, in relazione alla fascia di mitigazione di portarla a 15 metri per tutta la lunghezza del perimetro dell'impianto.



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano di Monitoraggio
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale con specifici indicatori riferiti alla componente agrivoltaica, alla continuità agricola, alle rese foraggere, alla permanenza dell'attività zootecnica, alla funzionalità dei laghetti aziendali, allo stato manutentivo delle fasce vegetazionali e alla verifica degli effetti cumulativi. Per la componente suolo, il monitoraggio dovrà inoltre prevedere specifici indicatori di qualità biologica, anche mediante applicazione dell'indice QBS-ar (Qualità Biologica del Suolo – microartropodi), al fine di verificare nel tempo gli effetti dell'intervento sulla pedofauna, sulla fertilità biologica e sulla funzionalità ecologica dei suoli agricoli interessati.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Prima della messa in esercizio di impianto
Ambito di applicazione	Verifica dei requisiti A.1 e A.2 delle Linee tecnico-agronomiche in materia di Agrivoltaico
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà trasmettere, una volta realizzato l'impianto agrivoltaico, documentazione atta a verificare la rispondenza tra il progetto approvato e quello realizzato mediante riprese con Aeromobile a Pilotaggio Remoto (APR) così come riportato nell'allegato D "Verifiche e controlli delle <i>Linee tecnico-agronomiche per il territorio della Regione Siciliana (DDG 1545 del 13.02.2025)</i>. Dovrà essere trasmesso: 1. ortofoto ad alta risoluzione (risoluzione minima 5 cm, raster TIFF georiferito) rappresentante sia gli impianti che misure di mitigazione/compensazione/agronomiche. 2. modello digitale della superficie (DSM) (con risoluzione di almeno 5 cm) 3. vettoriale dell'area oggetto di studio 4. vettoriale di tutti i punti di controllo rilevati 5. vettoriali del perimetro dei pannelli in condizioni di massimo

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



	ingombro di proiezione al suolo (come da rilievo con APR). 6. vettoriale della viabilità di servizio (come da rilievo con APR) 7. Report di Elaborazione Dati Tutti gli elaborati dovranno essere georeferenziati con il sistema di riferimento RDN2008/TMzone33N (EPGS: 6708).
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio di impianto
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Verifica dei requisiti di cui al punto B.1 e D.2 delle Linee tecnico-agronomiche in materia di Agrivoltaico
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà trasmettere una relazione agronomica asseverata, con cadenza annuale (annata agraria), riportante: 1. Attuazione degli eventuali accordi di collaborazione con aziende agricole che operano nell'impianto agrivoltaico. 2. Piano colturale per le coltivazioni erbacee (in adempimento dell'art. 4 del presente decreto e redatta tenendo conto di quanto disposto dal D.A. n. 92/Gab del 12/11/2024 dell'Assessore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Regione Siciliana e dal D.D.G. N°273 del 20/01/2025 del Dipartimento dell'agricoltura della Regione Siciliana;) con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (grafica oppure fotografica con geotag) con rese attese e/o ottenute o produzione agricola ottenuta (t/ha). 3. Indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale utilizzando la "scheda attività colturali e monitoraggio per agrivoltaico" o anche attraverso la compilazione di un Quaderno di campagna. Qualora fossero stati previsti acquisti di macchine e/o attrezzi agricoli necessari allo svolgimento delle operazioni colturali all'interno del campo agrivoltaico, dovranno essere consegnati i documenti probanti i l'acquisto. 4. Produzione agricola totale ottenuta e/o bilancio annuale (corredati da fatture acquisto/vendite). 5. Piano di concimazione redatto secondo quanto riportato nel Disciplinare Regionale di Produzione Integrata 2022 e smii (o in caso di coltivazioni in biologico secondo il disciplinare di riferimento) corredato da analisi del suolo biennale secondo le Linee Guida per il campionamento dei suoli 2008 e smii. 6. Numero delle arnie che si intende posizionare nell'impianto. Dovranno essere trasmessi, anche, il Fascicolo aziendale e la documentazione attestante l'iscrizione a albi/registri previsti dalle norme di settore (codice ASL; ecc.). Dovrà essere trasmesso report fotografico con cadenza annuale dello stato vegetativo degli interventi di mitigazione e/o compensazione a verde (fascia perimetrale, mitigazione aree di imbutto, aree di



	compensazione, etc).
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Fase di esercizio/Fase dismissione/Fase post dismissione
Ambito di applicazione	Dismissione e Monitoraggio interventi di ripristino ambientale dell'area post intervento.
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a. Il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi (almeno quinquennale). b. Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi. c. Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d. Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici. Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato un Piano di monitoraggio (riportante con cadenza annuale e per almeno 5 anni dalla dismissione degli impianti) degli interventi di ripristino ambientale (a verde) dell'area che il Proponente intende realizzare; lo stesso dovrà avere durata tale da garantire il completo attecchimento delle essenze (in caso di impianti arborei o arbustivi) e/o il completo e totale ripristino delle funzionalità agronomiche delle aree stesse. Il Proponente dovrà presentare subito <u>dopo la dismissione degli impianti e poi con cadenza annuale</u> (per i primi 5 anni e/o fino al completo attecchimento delle essenze arboree) una Relazione Agronomica Asseverata corredata di report fotografico, riportante lo stato vegetativo degli impianti e in presenza di colture erbacee anche il Piano di rotazione, il Piano di concimazione e le analisi del suolo



	biennali.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio/Fase dismissione/Fase post dismissione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività/fase di Cantiere
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Si dispone che: - In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); - Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; - Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; - Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione; - Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i; - Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che si ribadisce dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; - Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto ed opere connesse devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto, ove previsto; - I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di



	contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche; i. Durante tutte le fasi di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera; j. Tutte le operazioni potenzialmente rumorose dovranno essere svolte fuori dai periodi riproduzione/nidificazione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di



	cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Rumore, Aria, Suolo e sottosuolo, Acque Sotterranee e Superficiali, Rifiuti]
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere integrato e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Rumore, Aria, Suolo e sottosuolo, Acque Sotterranee e Superficiali, Rifiuti. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna). <u>Si dovrà dare riscontro dell'acquisizione del parere di ARPA Sicilia.</u>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	Ante Operam



Fase	In fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Altri aspetti progettuali/economici
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 TUB e secondo schema presente sul sito dell'Assessorato al Territorio e all'Ambiente o, in alternativa, sottoscrizione e versare aumento di capitale sociale di importo pari al 10% del valore dell'investimento, come computo metrico, finalizzata anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale presentate per la valutazione da parte della Commissione. Il Dipartimento all'Ambiente prima di proceder all'emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore acquisisce certificazione della superiore garanzia dandone visibilità sul portale si-vii/regione.sicilia.it
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	Ante Operam

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2123 – PA_057_IF02123 - Impianto agrovoltico "MARGIO" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località Margio Buffa



Fase	In fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Altri aspetti progettuali/economici
Oggetto della prescrizione	Dotare l'impianto oggetto di progettazione di sistemi di accumulo elettrochimico (BESS) opportunamente dimensionati in funzione della potenza nominale installata, al fine di assicurare adeguati servizi di regolazione, integrazione e stabilizzazione della rete elettrica nazionale. In alternativa, è ammesso il ricorso a sistemi di accumulo esistenti, mediante la stipula di specifici accordi o convenzioni. A tal fine, il Proponente è tenuto a produrre idonea documentazione tecnica comprovante le caratteristiche prestazionali, il dimensionamento e la conformità del sistema di accumulo rispetto ai requisiti normativi e di esercizio. In assenza di disponibilità diretta di sistemi di accumulo, dovranno essere formalizzati e allegati accordi contrattuali con soggetti terzi titolari di impianti di accumulo efficienti e idonei a garantire l'assorbimento e l'immagazzinamento della quota parte di energia elettrica immessa in rete dal Proponente.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	Ante Operam
Fase	In fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Altri aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Integrare il sistema di videosorveglianza perimetrale con telecamere termiche per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi, completo di planimetria di collocazione, sistema elettronico di collegamento in tempo reale con il Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale e illuminazione LED a basso potere luminoso attivata solo in caso di necessità.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	